

PiemonteNewsletter

Verso una nuova legge sulla casa

L'assessore alle Politiche per la Casa Chiara Caucino ha presentato in Consiglio regionale il testo base della nuova legge sulla casa del Piemonte. Il provvedimento parte dal presupposto di creare nuovi strumenti di premialità: un riconoscimento ai cittadini aventi diritto all'abitazione di edilizia residenziale che risiedono in Piemonte da 15, 20 o 25 anni, qualunque sia la nazionalità di origine, in quanto hanno lavorato e pagato le tasse contribuendo allo sviluppo socio-economico del territorio; l'aumento del punteggio di assegnazione ai nuclei familiari monogenitoriali; un punto fermo nel contrasto all'illegalità, compresi coloro che si costruiscono una situazione reddituale tale da avere diritto alla casa salvo poi scoprire che posseggono beni superiori a quanto dovrebbero (per questa categoria ci sarà un sostanzioso giro di vite: per avere la casa non si potranno infatti più possedere beni mobili registrati come automobili, motoveicoli di grossa cilindrata o caravan inquadrati nella categoria dei beni di lusso). Con queste ed altre azioni si vuole favorire l'equità sociale, premiando allo stesso tempo le persone oneste che hanno vissuto in Piemonte e ne hanno fatto la propria "casa". «Oltre a tutto ciò - anticipa Caucino - abbiamo elaborato 13 emendamenti al testo base, già presentati in Consiglio regionale, che sviluppano ulteriormente le suddette finalità, come il divieto di assegnazione a che hanno occupato abusivamente uno stabile Atc nei 10 anni precedenti e la decadenza del diritto di assegnazione se l'assegnatario è soggetto ad una condanna detentiva. Nessuno verrà lasciato indietro: per tutelare la famiglia del potenziale reo il titolo passerà direttamente al coniuge, ai figli oppure ai parenti conviventi».

Il presidente Cirio: «Collegamento con l'area Unesco e risposta all'esigenza di mobilità di migliaia di persone»

In mezz'ora dal centro di Torino all'aeroporto

Viaggio inaugurale della nuova linea ferroviaria, entrata in funzione lunedì 20 gennaio

Viaggio inaugurale per la nuova linea ferroviaria Torino-Aeroporto-Ciriè-Germagnano con proseguimento a Ceres, entrata in esercizio lunedì 20 gennaio.

Presenti il vicepresidente e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo,



il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori regionali al Turismo Vittoria Poggio e ai Trasporti Marco Gabusi, il sindaco della Città metropolitana Stefano Lo Russo, dei vertici di Rfi, Trenitalia, Enac e Sagat.

«Questa è un'opera molto attesa che risponde a tre diverse esigenze - ha dichiarato Cirio -. Garantisce il collegamento diretto tra il centro della città e il suo aeroporto, cosa che avviene in tutte le grandi città turistiche del mondo e rappresenta una patente turistica per questo territorio, oltre che un servizio per i torinesi che devono raggiungere l'aeroporto e che ora possono farlo ogni 30 minuti. La nuova ferrovia collega poi, con l'aeroporto, il Sud del Piemonte, e in particolare le aree Unesco, grazie a due linee del servizio ferroviario metropolitano. E segna infine il ritorno del treno tra le valli di Lanzo e il capoluogo, rispondendo a un'esigenza di mobilità di migliaia di persone».

Il presidente Alberto Cirio con il ministro Matteo Salvini, il presidente della Città metropolitana Stefano Lo Russo e l'assessore regionale Marco Gabusi

Si tratta di un'opera «fondamentale per tutto il Piemonte» ha detto l'assessore Gabusi, ricordando che «nel 2019, al nostro insediamento, non c'erano le risorse sufficienti per completarla, né l'idea che questa linea arrivasse a Ciriè. Un lavoro di squadra a regia regionale, che ha visto il coinvolgimento di Rfi, Trenitalia, Scr, Gtt, consente ora di

dare un servizio a migliaia di utenti e di avere già in programma le fasi successive: a fine 2024 il prolungamento della tratta fino a Germagnano e successivamente la riattivazione del servizio fino a Ceres». Ha aggiunto l'assessore Poggio: «Questo ulteriore tassello di mobilità permetterà di collegare l'aeroporto piemontese alla rete ferroviaria oltre che al centro città. Il turismo è strettamente legato ai collegamenti con i centri abitati, una tratta così veloce ci permetterà di aumentare i flussi. Nel mese di febbraio ospiteremo Connect, la convention dedicata ai vettori aerei, e questa linea ferroviaria sarà certamente un motivo di vanto per noi, oltre che una ulteriore spinta di promozione dei nostri scali».

Alla presentazione sono intervenuti anche il vicepresidente della Regione Fabio Carosso e gli assessori regionali Andrea Tronzano, Marco Protopapa e Fabrizio Ricca. (gg) (segue a pag. 3)



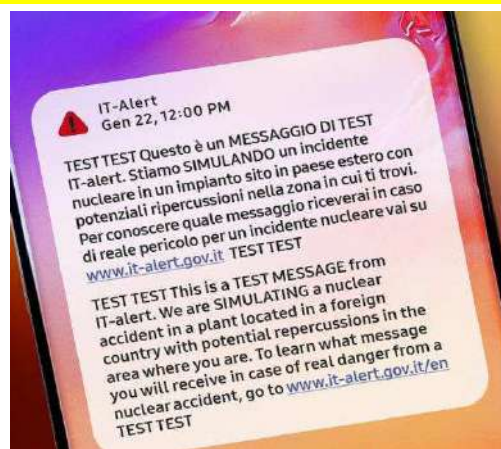
Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 3 del 26 gennaio 2024

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 7
- Asti pag. 8
- Biella pag. 9
- Cuneo pag. 10
- Novara pag. 13
- Torino pag. 14
- Vco pag. 17
- Vercelli pag. 18
- Piemonte Natura pag. 19

It-Alert, lunedì 22 gennaio si è svolto il secondo test a Torino e provincia

Lunedì 22 gennaio si è svolto il secondo test di It-Alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale: alle ore 12 i telefoni cellulari di coloro che per residenza o per lavoro erano a Torino o nel territorio della provincia, e in alcuni casi nelle zone confinanti, hanno suonato contemporaneamente emettendo un suono distintivo diverso da quello delle notifiche a cui si è abituati e ricevuto un messaggio riguardante un ipotetico allarme causato da emissione di materiale radioattivo dalla centrale nucleare di Saint-Alban, ubicata in Francia ma distante meno di 200 km dal confine italiano. Questo il contenuto del messaggio, ripetuto anche in inglese: «Test Test Questo è un messaggio di test It-Alert. Stiamo simulando un incidente nucleare in un impianto sito in paese estero con potenziali ripercussioni nella zona in cui ti trovi. Per conoscere quale messaggio riceverai in caso di reale pericolo per un incidente nucleare vai su www.it-alert.gov.it Test Test».

Il Dipartimento della Protezione civile ha invitato ad aprire il link e compilare il questionario disponibile sul sito internet www.it-alert.it, aiutando così a verificare la riuscita del test: il parere di ogni utente consente di migliorare lo strumento. L'invito a compilare il questionario è stato rivolto anche per chi dovesse accorgersi di non aver ricevuto il messaggio o l'avesse ricevuto pur trovandosi in territori confinanti con la provincia di Torino. Maggiori informazioni e le risposte utili a domande frequenti sono disponibili collegandosi al link www.it-alert.it/it/faq/ «È importante la partecipazione dei cittadini a questo test per verificare la funzionalità di un sistema che, una volta a regime, rappresenterà un utile strumento per salvare vite umane» hanno osservato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi. Superata la fase di sperimentazione, It-Alert consentirà di informare direttamente la popolazione in caso di gravi emergenze imminenti o in corso, in particolare rispetto a casistiche di competenza del Servizio nazionale di protezione civile, come



precipitazioni intense, incidenti nucleari, emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali, collasso di una grande diga, attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli). Si precisa che non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione sul tema dell'allertamento già in uso a livello regionale e locale, ma andrà a integrarle. Ogni dispositivo mobile connesso alle reti degli operatori di telefonia può ricevere un messaggio It-Alert: non è necessario iscriversi né scaricare nessuna applicazione, e il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti. Attraverso la tecnologia cell-broadcast i messaggi It-Alert possono essere inviati a un gruppo di celle telefoniche geograficamente vicine, delimitando un'area il più possibile corrispondente a quella interessata dall'emergenza. Ci sono ovviamente dei limiti tecnologici: un messaggio indirizzato a un'area può raggiungere anche utenti che si trovano al di fuori della stessa oppure in zone senza copertura può capitare che il messaggio non venga recapitato. La capacità di ricevere i messaggi dipenderà anche dal dispositivo e dalla versione del sistema operativo installata sul cellulare: i test serviranno a verificare tutte le eventuali criticità per ottimizzare il sistema. Nessun dato personale di chi ha ricevuto il messaggio viene in alcun modo trattato (raccolto, archiviato, consultato) dal Dipartimento della Protezione civile e dall'operatore telefonico di riferimento. I messaggi It-Alert viaggiano attraverso il sistema di cell-broadcast, che consente agli operatori telefonici di inviare messaggi indistintamente e impersonalmente a chiunque si trovi in prossimità dell'area interessata coperta da specifiche celle di trasmissione della rete cellulare di uno specifico territorio. Il sistema è unidirezionale (dall'operatore telefonico al dispositivo) e non consente di ricevere alcun tipo di dato di ritorno dai cellulari raggiunti. Per questi motivi il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha espresso parere positivo sul sistema.



Veduta di Montechiaro d'Asti
(foto Gabriele Mariotti)

Avviso ai lettori
Diversi lettori che usano il browser Chrome hanno segnalato problemi di mancata visualizzazione dei link di Piemonte Newsletter. Non trattandosi di cause tecniche dipendenti da Piemonte Newsletter, in questi casi si consiglia l'utilizzo di altri browser.

Piemonte Newsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

In mezz'ora dal centro di Torino all'aeroporto Verso una nuova legge sulla casa It-Alert, lunedì 22 gennaio si è svolto il secondo test a Torino e provincia Aumentano in Piemonte i contratti a tempo indeterminato Da Ugo Nespolo un'Allegoria del Piemonte Il Servizio civile del Piemonte è realtà Cantieri di lavoro: per 809 persone un'opportunità di ripartenza Rinnovata la collaborazione con i Vigili del fuoco contro gli incendi boschivi Fieramente in Piemonte: piccole sagre, grandi prodotti Piemla, al via la promozione della mela del Piemonte

Alessandria



Cento interventi di robotica alla Chirurgia Pediatrica di Alessandria Crepax + Napoleone, Marengo e altre battaglie di carta ad Alessandria Teatro dialettale a Casale Monferrato Tortona celebra il "Giorno della Memoria"

Asti

Il racconto degli Alpini in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale Nicoletta Fasano presenta il suo nuovo libro Gli appuntamenti di Campagna Amica Asti Catalogo offerte formative per gli studenti

Biella

Al via il Carnevale di Biella Gigi Buffon a "Campioni sotto le stelle" Nuovi servizi alla Casa della Salute di Cavaglià Seminare peR-Accogliere, orto solidale a Cossato

Cuneo



di Confapi Cuneo Un nuovo canale WhatsApp avviato dalla Coldiretti di Cuneo Castanicoltura, il progetto Alcotra Valod'oc a Borgo San Dalmazzo Bonus bambini tra i 3 e i 36 mesi che frequentano strutture educative Verzuolo, due incontri nelle scuole su alcol e giovani A Fossano sabato 27 e domenica 28 gennaio il trofeo del Giro d'Italia Bra, gli eventi per la Giornata della Memoria Cuneo, spettacolo "La musica delle ragazze nel lager di Auschwitz" A Cuneo venerdì 26 gennaio un Consiglio sull'identità europea

Novara

"No, dai!", la campagna contro l'abbandono degli ingombranti Alessandro Barbero al Teatro Coccia La Provincia di Novara assume un avvocato a tempo indeterminato Al via il "Lunzon" di Borgomanero

Torino

Primo Levi e la montagna al Museo Nazionale di Torino Tre concerti per celebrare Memoria, Ricordo e Liberazione La Maratona Mozart torna anche a Torino Riccardo Muti e la Chicago Symphony all'Auditorium Agnelli La Mole si illumina di viola e arancione contro le malattie tropicali Giaveno per il "Giorno della Memoria" Doppio appuntamento

Progetto "Hydrogen Valley" per la mobilità sostenibile Al via interventi per la mobilità sostenibile nell'Oltre Gesso Servizio civile, progetto sull'archivio dell'ente Provincia Il sindaco di Alba ha incontrato il nuovo presidente

al Circolo dei Lettori di Pinerolo On line la tappa di Settimo Torinese Comune Sostenibile A Chivasso un concerto per il "Giorno della Memoria" La Sagra del Salam 'd Patata a Settimo Rottaro Bus navetta gratuito Torino-Usseglio per 4 domeniche Bardonecchia, concerto per il "Giorno della Memoria"

Verbania

Frammenti di Memoria, rassegna nel Vco per ricordare l'Olocausto Il sesto appuntamento del festival FerMenti Rock a Verbania Intra Ai refettori di Verbania il riconoscimento di "mense biologiche" Riqualficazione campo di calcio a Madonna di Campagna

Vercelli



Le celebrazioni della Giornata della Memoria a Vercelli

Il Quartetto Adorno sul palco del Viotti festival Al Museo Leone una mostra su Umberto Cavalli Inaugurata la mostra su Francesco Leale

Piemonte Natura



La nuova frontiera della ricerca sulla Co2 Alla scoperta dei "nodi del bosco" con la Regione Piemonte Un anno intero con le Alpi del mare

Al via la nuova linea ferroviaria Torino-Aeroporto-Ciriè-Germagnano, con proseguimento a Ceres



(segue da pag. 1)

La nuova linea. Il treno permette ai viaggiatori di raggiungere l'aeroporto di Torino e di proseguire fino a Ciriè con collegamenti ogni mezz'ora. Tra le stazioni torinesi di Lingotto, Porta Susa, Rebaudengo Fossata e Grosseto e l'aeroporto viaggiano 58 treni al giorno, con un tempo di percorrenza di 31 minuti da Porta Susa. Il primo arrivo all'aeroporto è alle 5.29, l'ultima partenza alle 22.28. Dal 1° gennaio scorso la linea è entrata ufficialmente a far parte del network di Rete Ferroviaria Italiana.

Lungo i 42 km di binari, oltre alla realizzazione della nuova tratta, sono stati eseguiti anche importanti lavori di adeguamento agli standard europei per garantire la circolazione in sicurezza dei treni. Inoltre, sono state rese accessibili in autonomia a tutti i passeggeri le nuove stazioni di Torino Aeroporto, Venaria Reale Rigola Stadio e Torino Corso Grosseto, e sono state ricomprese nel circuito Sala Blu le stazioni di Venaria Reale Reggia, Caselle Torinese, Ciriè, Mathi e Lanzo.

Sono stati eseguiti anche interventi di adeguamento su ponti e viadotti, sui sistemi di circolazione con l'installazione del Sistema di controllo marcia treno, oltre a nuovi sistemi per il rilevamento della temperatura dei carrelli dei treni in transito, adeguamento e soppressione dei passaggi a livello.

Finanziata con oltre 230 milioni di euro, di cui 35 stanziati direttamente dalla Regione Piemonte, la linea è caratterizzata dalla nuova galleria di oltre 3 chilometri, costruita a doppio binario a partire dalla stazione Rebaudengo Fossata, sotto Parco Sempione, corso Grosseto e largo Grosseto, ove si immette sulla linea storica per raggiungere l'aeroporto e le Valli di Lanzo.

Il progetto era stato approvato nel 2012 e i lavori sono stati appaltati nel 2017 da Scr, la società di committenza regionale, ed eseguiti dall'associazione temporanea d'impresa Itinera spa e Consorzio.

All'aeroporto in treno anche dal Cuneese. Le attuali linee del Servizio Ferroviario Metropolitano 4 tra Alba e Torino e 7 tra Fossano e Torino proseguono il percorso verso l'aeroporto, con fermate in tutte le principali stazioni ferroviarie del nodo di Torino e di Venaria Reale Rigola Stadio, utile per raggiungere comodamente l'Allianz Stadium, e Venaria Reale Reggia, da dove sarà facilmente raggiungibile la residenza sabauda.

Sulla direttrice tra Alba e l'aeroporto viaggiano 25 treni al giorno, tra Bra e l'aeroporto 27, tra Fossano e l'aeroporto 25.

I collegamenti per Germagnano. Da Ciriè è possibile raggiungere Germagnano con 26 collegamenti al giorno dalle 6 alle 21. Al sabato sono 30, la domenica e nei festivi 28.

Acquisto dei biglietti e canali di vendita. Tutti i canali di vendita di Trenitalia sono aggiornati con i nuovi orari e sono attive anche le nuove biglietterie di Ciriè e di Venaria Reale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/mezzora-dal-centro-torino-allaeroporto>

Aumentano in Piemonte i contratti a tempo indeterminato



Sono state 63.578 le trasformazioni contrattuali da tempo determinato a indeterminato registrate nel 2023 in Piemonte.

Un dato estremamente positivo quello rilevato dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, in quanto vede le stabilizzazioni crescere del 2,5% rispetto al 2022 e riscontra che si tratta di un contratto su dieci rispetto ai 653.184 di tutta Italia.

non si tratta di un episodio sporadico: le stabilizzazioni sono infatti aumentate del 43,5% rispetto al 2021 e dell'11,1% rispetto al 2019.

Un risultato frutto anche delle politiche attive per il lavoro messe in campo in questa legislatura dalla Regione, come il potenziamento della formazione e dei tirocini, gli investimenti sull'alto apprendistato, l'avvio delle Academy di filiera.

L'assessore al Lavoro Elena Chiorino ricorda che «*fin dal primo giorno abbiamo lavorato per sostenere la crescita delle nostre imprese e dei lavoratori, nella convinzione che aziende sane e competitive siano la condizione imprescindibile per garantire il dato occupazionale e condizioni contrattuali migliori*» e osserva che «*ora raccogliamo i frutti di queste politiche anche grazie a un sistema imprenditoriale solido, che abbinato a un patrimonio di conoscenze dei nostri lavoratori ha contribuito in modo significativo a queste stabilizzazioni, la cui crescita costante è la miglior certificazione possibile della salute delle nostre imprese*».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/aumentano-piemonte-contratti-tempo-indeterminato>

Da Ugo Nespolo un'Allegoria del Piemonte



Dal Santuario di Oropa alla Sacra di San Michele, dalla Cupola di San Gaudenzio alla Mole Antonelliana, dai canestrelli, al gianduiotto, fino ai prodotti dell'ingegno, della manualità e della tecnica. C'è tutto questo nell'Allegoria del Piemonte realizzata dal maestro Ugo Nespolo per la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione, che comprende anche la basilica di Sant'Andrea di Vercelli, l'Alta Langa, il Monviso, le Isole Borromeo, la 500, il cappello Borsalino, il tessile biellese, i canestrelli, le nocciole IGP, l'oreficeria di Valenza, il Barolo, il tartufo, il patrimonio letterario e gli scrittori della regione, la macchina da scrivere simbolo di Ivrea e dell'ingegno di Olivetti, il riso, l'aerospazio. L'opera è stata presentata dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, dall'assessore al Patrimonio Andrea Tronzano e dallo stesso Nespolo. Dall'Allegoria emerge la duttilità e la versatilità di un territorio che sa reinventarsi e realizzare creazioni uniche dal punto di vista industriale ma che al tempo mette in evidenza anche la peculiarità dei suoi prodotti enogastronomici. Quest'immagine oltre a essere utilizzata come sfondo della Sala Trasparenza sarà replicata in tutti gli Uffici RP della Regione.

L'occasione è stata anche utile per tenere a battesimo il logo che richiama la nuova sede del grattacielo e che ne identifica la funzionalità. L'arte di Nespolo basata su forme geometriche minimaliste e colorate consegna un'identità precisa all'Istituzione puntando sui colori ufficiali, il rosso e il blu, con una veste grafica utile a definire un tono cromatico che dia colore al nuovo corso. Lo stile è quello tradizionale di Nespolo, in cui l'arte si mescola alla vita reale. Il logo nuovo sarà utilizzato per le comunicazioni istituzionali e per tutte le attività legate agli eventi organizzati dalla Regione su carta intestata e su tutto il materiale di promozione dell'attività istituzionale.

«È un grande onore per la Regione Piemonte ospitare l'opera di un grande artista come Ugo Nespolo - ha dichiarato il presidente Cirio - che non solo ci consegna uno splendido pannello che rappresenta tutte le eccellenze e le bellezze della nostra regione, ma ha anche voluto disegnare il nuovo logo del grattacielo, finalmente finito e oggi a pieno titolo un pezzo del patrimonio di Torino e del Piemonte. Che un grande artista piemontese come Ugo Nespolo ne abbia disegnato il logo è un'ulteriore attestazione di quanto questo edificio stia davvero diventando la casa di tutti i piemontesi».

L'assessore Tronzano: «Artisti come Nespolo sono in grado di rappresentare al meglio le peculiarità che contraddistinguono un territorio poliedrico come il nostro, vedere nell'allegoria del Piemonte citate insieme automotive e aerospazio conferma la bontà delle scelte fatte da questa Amministrazione. Il logo dedicato al Grattacielo poi è un altro dei tasselli che conferiscono valore a un'opera che abbiamo portato a termine».

Nespolo ha dal canto suo affermato che «il grattacielo mi sembrava che necessitasse di un'immagine per poterla trasmettere, quindi dopo un po' di studi e di ricerca è venuto fuori questo bozzetto che abbiamo scelto. Per quanto riguarda invece la rappresentazione delle otto province del Piemonte, ho cercato di scegliere alcune eccellenze. È venuta una specie di grande affresco che può servire per raccontare un po' il nostro Piemonte, che tutto sommato produce tanto, fa tanto, dà tanto, ma ha bisogno anche sempre di un'immagine nuova da portare in giro. Questa Allegoria è dunque la dimostrazione della ricchezza del Piemonte, una varietà di intenti unica che abbraccia i prodotti della terra per arrivare alla tecnologia, la sua storia per arrivare alla raffinatezza dei suoi monumenti. Quest'opera però non deve essere un punto d'arrivo, e noi tutti dovremmo poi contribuire in futuro affinché questa storia e questa Allegoria venga implementata».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ugo-nespolo-un'allegoria-piemonte>

Il Servizio civile del Piemonte è realtà



Con la firma sul contratto dei primi 52 ragazzi che vi hanno aderito e che potranno svolgere un'esperienza formativa per il contrasto del disagio giovanile il Servizio civile regionale è diventato realtà. I volontari, che vivranno un'esperienza di cittadinanza attiva attraverso attività di solidarietà sociale, hanno tra i 18 ed i 28 anni compiuti, sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, qualifica professionale o diploma professionale, osserveranno un orario settimanale di 25 ore e percepiranno un assegno di natura non retributiva di 444 euro mensili, insieme alla copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile. Considerato il crescente numero di episodi di devianza giovanile e di comportamenti antisociali commessi da gruppi di adolescenti e giovani adulti in spazi pubblici, la Regione ha voluto definire una politica di contrasto delle povertà educative che coinvolga tutti gli ambiti propri delle relazioni giovanili e, come tale, circoscrivere la sperimentazione del Servizio civile Regionale al disagio giovanile, declinando la progettazione nella realizzazione di interventi rivolti a minori a rischio di esclusione sociale.

Il bando ha raccolto l'adesione di 6 enti, che hanno presentato 8 progetti. Alla firma erano presenti, il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Famiglia Chiara Caucino. Rivolgendosi ai ragazzi il presidente Cirio si è detto «molto orgoglioso di questa iniziativa, perché sono convinto che rappresenti uno strumento innanzitutto utile alla nostra società, che ha bisogno di partecipazione attiva e impegno da parte di tutti, ma anche a voi, che avrete l'occasione di vivere un'esperienza di crescita umana e personale».

ha puntualizzato l'assessore Caucino: «Offriamo a questi ragazzi la possibilità di dare una mano concreta, di fare la propria parte in maniera ancora più incisiva per il bene della nostra collettività e delle nostre comunità, venendo incontro a un'esigenza reale. Oltre ad offrire un'esperienza di vita e formativa che ritengo molto importante, da sfruttare in pieno». Ha inoltre ricordato «l'importanza del volontariato, settore fondamentale che ogni giorno contribuisce a rendere migliore la nostra società e che ha dato più volte dimostrazione di quanto sia importante e irrinunciabile».

Prima della firma ai 52 ragazzi è stata consegnata una maglietta con stampato il logo del nuovo Servizio civile regionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/servizio-civile-piemonte-realta>

Cantieri di lavoro: per 809 persone un'opportunità di ripartenza



Sono 189 i progetti di cantieri di lavoro che la Regione Piemonte ha approvato e che quest'anno consentiranno all'interno degli enti pubblici locali (Comuni, Unioni di Comuni e organismi di diritto pubblico) l'inserimento lavorativo di 809 persone.

«Restituire dignità e ristoro economico alle famiglie in difficoltà,

ma anche dare una boccata d'ossigeno ai Comuni impegnati in progetti sociali, di riqualificazione e manutenzione: i cantieri di lavoro attivati dalla Regione rappresentano un'importantissima misura volta a contrastare la disoccupazione e la povertà e per il reinserimento socio-lavorativo - afferma Elena Chiorino, assessore regionale al Lavoro -. L'obiettivo è non lasciare indietro nessuno, investendo su politiche attive del lavoro. In linea con il Governo nazionale, vogliamo superare ogni forma di assistenzialismo e sostenere ogni persona che si trovi in difficoltà, anche in termini di dignità».

La suddivisione dei progetti: 137 per 683 disoccupati (382 in provincia di Torino, 75 ad Asti, 63 a Novara, 60 ad Alessandria, 33 nel Verbano-Cusio-Ossola, 27 a Vercelli, 23 a Biella e 20 a Cuneo) per investimento complessivo di 2.542.800 euro (elenco); 35 per 75 persone con disabilità (32 a Torino, 17 a Novara, 11 a Cuneo, 6 ad Asti e ad Alessandria, 3 a Vercelli), a fronte di un contributo regionale di 1.300.630 euro; 17 per 50 posti per persone detenute, con un investimento regionale è di 358.600 euro.

I bandi per la selezione dei candidati saranno aperti nelle prossime settimane dagli enti promotori.

Cosa sono i cantieri di lavoro. Le attività affidate ai cantieristi sono svariate e riguardano temi come ambiente, decoro urbano, servizi alle persone: si va infatti dalle opere di rimboschimento alla cura del verde pubblico, passando per il ripristino di strutture e di infrastrutture pubbliche (arredi urbani, strade) o alla tenuta e al riordino di archivi comunali. I cantieri, inoltre, possono prevedere momenti di formazione, per offrire alle persone nuove competenze e prepararle al reingresso nel mondo del lavoro.

Il cantiere non instaura un vero e proprio rapporto di lavoro tra il soggetto inserito e l'ente, ma rappresenta un'opportunità per entrambi: per il primo un'integrazione al reddito e un'occasione di socializzazione e di apprendimento di competenze, per il secondo un supporto nella realizzazione di opere di manutenzione dei beni pubblici e di servizio alla comunità.

I cantieri di lavoro disponibili sono di tre tipi: uno è rivolto alle persone disoccupate di almeno 45 anni in condizioni di difficoltà; un secondo si rivolge alle persone sottoposte dall'autorità giudiziaria a regime di restrizione della libertà personale; il terzo, grande novità dell'edizione 2023/2024, riguarda le persone con disabilità.

Le risorse stanziare dalla Regione Piemonte per la copertura dell'intera programmazione 2023-2024 dei cantieri ammontano a 4,2 milioni di euro. Consentiranno la copertura del 60% dell'indennità nel caso dei cantieri per disoccupati, che sale al 100% per le persone in regime di restrizione della libertà e per le persone con disabilità (in questo caso è prevista anche la copertura di ulteriori spese di tutti i servizi integrativi, come quelli relativi a pasti, trasporti e formazione).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cantieri-lavoro-per-809-persone-unopportunita-ripartenza>

Rinnovata la collaborazione con i Vigili del fuoco contro gli incendi boschivi

Regione Piemonte e Corpo nazio-



nale dei Vigili del fuoco hanno rinnovato per gli anni 2024 e 2025 l'intesa per lo spegnimento degli incendi boschivi. La Regione ha infatti ritenuto opportuno proseguire la collaborazione già testata negli anni precedenti mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo che conferma l'ottima sinergia tra le componenti del Sistema antincendi boschivi. In questo ambito l'apporto dei Vigili del Fuoco si conferma fondamentale, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento tecnico-operativo della sala operativa unificata permanente, delle operazioni di spegnimento a terra e aereo con l'impiego di mezzi statali e regionali. I Vigili del fuoco intervengono contro gli incendi boschivi insieme al Corpo Volontari Aib Piemonte, da molti anni convenzionato con la Regione per attività di prevenzione e spegnimento, e con i Carabinieri forestali per quanto concerne le attività di vigilanza e repressione degli incendi.

L'accordo prevede inoltre esercitazioni congiunte anche in ambito internazionale, nonché lo scambio di informazioni, banche dati, strumenti cartografici e previsionali del rischio. L'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi: *«Anche nella prevenzione e lotta agli incendi il Piemonte eccelle perché in grado di fare fronte comune tra varie istituzioni. Siamo consapevoli che solo una collaborazione tra Regione, Vigili del Fuoco e Aib possa consentirci di migliorare l'efficacia del nostro sistema»*

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rinnovata-collaborazione-vigili-fuoco-contro-gli-incendi-boschivi>

Piemla, al via la promozione della mela del Piemonte

Fieramente in Piemonte: piccole sagre, grandi prodotti



Al via il progetto di Regione e Visit Piemonte per la promozione delle fiere e sagre enogastronomiche locali. Sono 54 i Comuni piemontesi che attualmente hanno aderito a "Fieramente in Piemonte: piccole sagre, grandi prodotti", il progetto di promozione che l'assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo ha sviluppato in collaborazione con Visit

Piemonte, con l'obiettivo di mettere a sistema le fiere e sagre locali, evidenziare la loro proposta enogastronomica e promuoverla a livello regionale e nazionale.

Per il 2024 è stato pubblicato un primo calendario di 58 fiere e sagre sul territorio regionale, composto a partire dagli appuntamenti di carattere enogastronomico contenuti nel calendario "Manifestazioni Fieristiche e Sagre", pubblicato annualmente dalla Regione. I Comuni titolari delle iniziative, identificate come eligibili ai fini del progetto, sono stati invitati ad aderire su base volontaria.

L'elenco è consultabile tramite un motore di ricerca sul sito di Visit Piemonte, al link: <https://www.visitpiemonte.com/it/gusto/fieramente-piemonte-piccole-sagre-grandi-prodotti>.

Per ogni fiera e sagra è presente una scheda informativa dedicata, contenente le principali informazioni sull'evento e dalla quale si possono approfondire le caratteristiche del prodotto enogastronomico principale sul portale istituzionale Piemonte Agri Qualità, mentre uno specifico logo e grafica renderà riconoscibile al pubblico gli eventi "Fieramente in Piemonte" e il relativo calendario su manifesti, inserzioni pubblicitarie, prodotti editoriali e social network nel corso di tutto il 2024.

«Siamo consapevoli degli sforzi che le piccole Amministrazioni mettono in campo per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, di cui il Piemonte è ricchissimo, tramite le fiere e sagre annuali. Con questo progetto la Regione vuole offrire un'ulteriore opportunità di promozione dei territori e dei prodotti enogastronomici tipici, anche all'interno degli eventi nazionali e internazionali quali Terra Madre - Salone del Gusto a Torino, Cheese a Bra, Fiera del Tartufo ad Alba, Douja d'Or e Festival delle Sagre ad Asti, che sono diventati appuntamenti di forte richiamo turistico - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura e cibo Marco Protopapa -. La ricerca effettuata sui territori ha riguardato esclusivamente fiere agricole legate ai prodotti tipici e credo che questa prima iniziativa sarà attrattiva sicuramente per altri Comuni piemontesi che potranno richiedere l'adesione all'iniziativa, andando così ad ampliare questo primo elenco di fiere e sagre locali nei prossimi anni».

In Piemonte, «decine e decine di fiere e sagre a carattere locale affiancano ogni anno appuntamenti di grande prestigio, rappresentando la storia e la cultura dei piccoli borghi e delle cittadine - sottolinea Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte -. Eventi diffusi e originali, che impegnano ciascuno centinaia di volontari, rivestendo un ruolo determinante nello sviluppo economico e sociale delle comunità. Primario è anche il loro ruolo di comunicazione dell'unicità dei territori, elemento di grande attrazione per i visitatori e i turisti in cerca di autenticità e di prodotti stagionali. Per questo motivo abbiamo accolto con grande favore l'incarico per il progetto "Fieramente" affidatoci dalla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte: mettere a sistema le molteplici realtà di fiere e sagre che a livello locale promuovono l'agroalimentare di qualità è un elemento importante nell'ambito delle attività di promozione turistica, che deve essere ulteriormente sviluppato in futuro quale prodotto specifico di attrazione turistica».

Il progetto è stata presentato al Palazzo della Regione Piemonte venerdì 19 gennaio, con la partecipazione degli amministratori locali coinvolti, dei rappresentanti di Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Anpci (Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia). Sono intervenuti l'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte Marco Protopapa e la consigliera del Cda di Visit Piemonte, Michela Bianchi. (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fieramente-piemonte>



Il Piemonte è il secondo produttore di mele nazionale dopo il Trentino, con 3 milioni e 500 mila quintali prodotti tra il Pinerolese e il Cuneese, di cui



il 25 % è a coltivazione biologica. Rientrano la Mela Rossa Cuneo Igp (Indicazione Geografica Protetta), le varietà classiche Golden, Gala, Fuji, Red, Renetta grigia e una serie di varietà di antiche mele autoctone Pat (Prodotti agroalimentari tradizionali).

Un patrimonio produttivo che la Regione Piemonte ha voluto valorizzare attraverso la campagna di promozione "Piemla, la mela del Piemonte", sviluppata dall'Assessorato all'Agricoltura e Cibo in collaborazione con Visit Piemonte, che ha coinvolto la Gdo, Grande distribuzione organizzata, con l'obiettivo di dare spazio direttamente nei punti vendita alle mele provenienti dai frutteti collocati all'interno dei confini piemontesi e portarle all'attenzione del consumatore attraverso materiali di comunicazione predisposti per l'occasione.

Dal mese di novembre 2023, quando è stata lanciata la campagna, ad oggi, sono quattro le catene della Gdo piemontese che hanno aderito e che hanno già riscontrato significativi incrementi delle vendite di mela piemontese: Carrefour (con 20 punti vendita coinvolti), Bennet (21 punti vendita), Despar (98 punti vendita) e NovaCoop (32 punti vendita).

L'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte Marco Protopapa esprime soddisfazione per l'iniziativa: «Ringrazio la Gdo che ha risposto prontamente a questa iniziativa della Regione che sta avendo un riscontro positivo da parte dei consumatori. Abbiamo voluto rafforzare la credibilità e il valore della mela del Piemonte e avvicinare il consumatore al nostro prodotto di qualità e a km zero. Anche attraverso queste azioni diamo sostegno alla filiera a partire dalle aziende produttrici». Alla presentazione, al Grattacielo Regione Piemonte, sono intervenuti inoltre Domenico Sacchetto, presidente dell'Associazione Organizzazione Produttori Piemonte, i rappresentanti della Gdo coinvolti, i rappresentanti delle organizzazioni agricole. La campagna "Piemla" è caratterizzata da un logo che riproduce una mela abbinata a una chiocciola e una serie di immagini che rappresentano alcune delle numerose occasioni di fruizione della mela del Piemonte, a sottolineare sia le sue principali caratteristiche di freschezza e genuinità, il legame con il paesaggio, l'adozione di metodi di produzione per la sostenibilità ambientale, l'origine geografica del prodotto (tracciabilità), sia la versatilità del consumo di questo frutto. (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemla-al-via-promozione-della-mela-piemonte>



Cento interventi di robotica alla Chirurgia Pediatrica di Alessandria

La chirurgia pediatrica dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Alessandria ha festeggiato un importante traguardo nell'ambito della chirurgia robotica, con oltre cento interventi effettuati. Un volume di procedure veramente significativo se si pensa che nel presidio ospedaliero alessandrino questa tecnica è stata intrapresa soltanto nel settembre 2017. Il progetto robotica è stato portato avanti, in maniera multidisciplinare tra il Presidio Infantile e quello Civile, nel rispetto della sostenibilità delle cure e del continuo miglioramento della qualità e dei risultati. Ad Alessandria la robotica nel bambino ha infatti dimostrato versatilità, efficacia e sostenibilità, dalla chirurgia nutrizionale, alla chirurgia oncologica, all'urologia, fino al grande capitolo della chirurgia coloretale, con approccio laparoscopico o toracoscopico. In futuro si prevede di continuare e addirittura espandere le indicazioni e la casistica pediatrica, nel segno dell'efficienza e della qualità.

www.ospedale.al.it



Crepax + Napoleone, Marengo e altre battaglie di carta ad Alessandria

Prosegue fino al 25 febbraio, a Palazzo Cuttica, la mostra *Crepax + Napoleone, Marengo e altre battaglie di carta*. Le battaglie sono un progetto meno noto al grande pubblico, disegnato "per gioco" dal grande maestro milanese del fumetto e dell'illustrazione Guido Crepax. Alla fine dell'università Crepax elaborò venti battaglie storiche su carta – tra le quali la battaglia di Marengo – che realizzò nei momenti liberi nell'arco di quasi dieci anni. La mostra a Palazzo Cuttica, organizzata da Comune di Alessandria e Azienda ASM Costruire Insieme, a cura dell'Archivio Crepax e di Alessandra Coppa, con il progetto grafico di Andrea Lancellotti, è stata realizzata con documenti originali per la città di Alessandria, dove per la prima volta vengono esposte unicamente le battaglie di Crepax. Dopo accurate ricerche in biblioteca per documentarsi sui campi di battaglia, la consistenza degli eserciti, le divise e le armi, Crepax ha realizzato centinaia di soldati di cartoncino, ognuno dei quali disegnato e colorato fronte e retro, ritagliato e incollato su piedistalli di balsa, infine lucidato con la nitro e bilanciato con un quadratino di piombo.

www.asmcostruireinsieme.it/crepax-napoleone-marengo-e-altre-battaglie-di-carta/



Teatro dialettale a Casale Monferrato

Domenica 28 gennaio, alle ore 21, prosegue il ciclo dedicato al teatro dialettale del Teatro Municipale di Casale Monferrato con *Ansanà*, commedia che racconta di un gruppo di anziani monferrini, inconsapevole della grave malattia di uno di loro, che trascorre l'inverno sulla Riviera e grazie alle vicende rappresentate il termine "ansansà", che solitamente ha una connotazione negativa, nel contesto della storia, gli anziani "ansansà" risultano principalmente simpatici e divertenti. Lo spettacolo è messo in scena dalla Compagnia Teatrale Fubinese di Fubine Monferrato con la regia di Massimo Brusasco, la partecipazione di Maurizio Ferrari, Claudia Capra, Flavia Bigotti, Massimo Brusasco, Giuseppe Balestrero, Franco Mordiglia, Marina Roncati, Cesare Langosco, Elisabetta Abbà, Paolo Tafuri, Giusi Iacono e con la collaborazione di Lidia Mordiglia e Gian Pietro Brusasco. Sarà possibile acquistare i biglietti al costo di 10 € per l'intero e 7 € per il ridotto (0-18 anni) online, presso i punti vendita del circuito Vivaticket o al botteghino del Teatro il giorno stesso a partire da un'ora prima dello spettacolo. Il terzo e ultimo spettacolo è in programma sabato 3 febbraio.

www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro



Tortona celebra il "Giorno della Memoria"

In occasione del "Giorno della Memoria", ricorrenza internazionale istituita per commemorare le vittime dell'Olocausto, che si celebra ogni anno il 27 gennaio, il Comune di Tortona insieme alla locale sezione dell'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, organizza due appuntamenti. Venerdì 26 gennaio, alle ore 10.30, presso la sala del "Ridotto" del Teatro Civico, l'attore Emanuele Arrigazzi interpreterà brani tratti da *Diario Clandestino 1943-45* e altre opere sull'esperienza nei campi di concentramento di Giovannino Guareschi e di migliaia di soldati italiani. Sabato 27 gennaio, sempre alle 10:30, presso il "Ridotto", sarà Daniela Tusa a leggere brani dalle opere di Etty Hillesum e di Hannah Arendt con il commento di Alessandro Galvan, presidente del Gruppo Filosofico Chora. Alle ore 17 di sabato 27 gennaio, nella sala convegni della Biblioteca Civica "Tommaso de Ocheda", si terrà anche la presentazione del libro *Un nome che non è il mio - Storia di un bambino in fuga dal ghetto di Varsavia*, alla presenza dell'autore Nicola Brunialti. L'evento che rientra anche nella rassegna "Viaggiamo con i libri" sarà presentato da Cinzia Resci.

www.comune.tortona.al.it/



Il racconto degli Alpini in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale

In occasione delle cerimonie di commemorazione della Giornata nazionale dedicata alla "Memoria e al Sacrificio degli Alpini", domenica 28 gennaio, alle ore 17, ad Asti, allo Spazio Kor in piazza Lavezzeri, il Gruppo Alpini di Oleggio (No) porta in scena il racconto teatralizzato e corale "Italianski Karascio. Non dimenticateci fateci vivere ancora". La rappresentazione, scritta da Claudio Viviani ed accompagnata da brani musicali del Coro Alpino "La Guandra", di Oleggio, ripercorre la storia di tre amici, dalla partenza per la Russia ai drammatici momenti della ritirata. Il 26 gennaio ricorre l'81° anniversario della battaglia di Nikolajevka, simbolo del coraggio eroico degli Alpini impiegati sul fronte russo durante il secondo conflitto bellico mondiale. Circa 40.000 uomini, molti persero la vita, uccisi in battaglia o dal freddo gelido, molti altri caddero prigionieri, pochissimi riuscirono a fare ritorno in Patria. L'evento è organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Asti, con il patrocinio del Comune di Asti ed in collaborazione con la Sezione di Novara, Gruppo Alpini di Oleggio ed il coro alpino "La Guandra" di Oleggio. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

<https://www.anaasti.it/italianski-karascio-il-28-gennaio-ore-17-allo-spazio-kor/>

Nicoletta Fasano presenta il suo nuovo libro

Sabato 27 gennaio alle ore 17 alla Biblioteca Astense Giorgio Faletti di Asti, in occasione della Giornata della Memoria, Nicoletta Fasano presenta il suo nuovo libro "Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro... Deportazioni, storia, memorie", edito dall'Israt. A dialogo con lei la direttrice della Biblioteca Alessia Conti. L'evento, organizzato dalla Fondazione Biblioteca Astense e dall'Israt, ha il patrocinio del Comune di Asti e della Provincia di Asti. Ingresso libero. Spiega l'autrice: «Il titolo del libro riprende una frase di Anna Cherchi, allora giovane partigiana deportata di Loazzolo a Ravensbruck: se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro non basterebbe per scrivere tutte le tragedie avvenute nei lager nazisti. È un libro che ricostruisce i meccanismi e le responsabilità delle deportazioni dall'Astigiano attraverso documenti di parte tedesca e fascista, testimonianze e racconti inediti. È un modo per valorizzare il patrimonio documentario conservato dall'Israt e le storie della gente comune coinvolta, suo malgrado, nell'occupazione nazifascista, ma è anche un libro fatto di incontri che ho avuto la fortuna di fare nel corso di trent'anni di lavoro».

<https://bibliotecastense.it/nicoletta-fasano-presenta-il-suo-nuovo-libro-in-occasione-della-giornata-della-memoria/>



Gli appuntamenti di Campagna Amica Asti

Riprendono gli appuntamenti tematici al Mercato Contadino di Campagna Amica Asti, con un fitto calendario di incontri ed eventi a copertura di tutti i mesi dell'anno. Si parte sabato 27 gennaio (dalle ore 10 alle ore 12) con "Vitamina C...piace", l'assaggio gratuito di spremuta d'arancia siciliana (Campagna Amica), quale invito salutare per contrastare l'influenza di stagione. A seguire, in occasione della Giornata Nazionale di Prevenzione Contro lo Spreco Alimentare di febbraio, a cura dei produttori è prevista la somministrazione d'informazioni e di consigli culinari per una soluzione zero sprechi, presso i Mercati Contadini di Campagna Amica di corso Alessandria 271 (aperture: mercoledì e sabato mattina, venerdì tutto il giorno), di piazza Statuto (il martedì pomeriggio) e di piazza Alfieri (il giovedì pomeriggio). Sempre a febbraio (nella mattinata di sabato 10), carnevale e cibo "in maschera" per grandi e piccini. Nel mese di marzo, rinnovo della tradizionale Festa del papà, per poi andare incontro alla Pasqua, con le prelibatezze e le primizie primaverili (Festa di Primavera). Con le prime agricolture, sabato 20 aprile, l'appuntamento resta al Mercato Contadino di Campagna Amica, per confezionare cestini a km0 contenenti carni e salumi a basso contenuto di grassi. Nel mese di maggio, triplice appuntamento: si comincia con le iniziative per la Festa della mamma (sabato 11 maggio), si prosegue con la Giornata Mondiale della Biodiversità (22 maggio) e si conclude con "Frutta e Verdura che passione!" in programma sabato 25 maggio. Due gli appuntamenti di giugno: il primo, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, e il secondo (sabato 22 al mattino), con la Festa del Grano, della Mietitura e della Pasta.

<https://asti.coldiretti.it/news/fitto-calendario-di-appuntamenti-al-mercato-contadino-di-campagna-amica-di-asti/>



Catalogo offerte formative per gli studenti

È uscito anche quest'anno il catalogo delle offerte formative del Comune di Asti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che devono acquisire i crediti formativi previsti dai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'anno scolastico 2023-24. Vari Settori del Comune di Asti mettono a disposizione le loro competenze e i loro spazi per accogliere gli studenti proponendo progetti strutturati per far sì che i ragazzi possano cimentarsi in un primo approccio al mondo del lavoro. Il Catalogo di quest'anno offre ben 10 proposte formative che spaziano dall'ambito educativo, al teatro fino a mansioni di archiviazione di materiale cartaceo attraverso la sua digitalizzazione, e ancora attività di accoglienza dei servizi demografici o di comunicazione per le campagne di sensibilizzazione del servizio ambiente. Il catalogo cerca di rispondere anche alle specifiche esigenze espresse dai docenti degli istituti superiori con cui si sono imposte descrizioni più approfondite dei progetti e del mansionario previsto. Obiettivo principale del catalogo è dare opportunità a tanti studenti di far parte della macchina comunale per un periodo limitato di tempo in cui possano però acquisire alcune competenze e mettere in gioco le proprie predisposizioni.

https://www.comune.asti.it/archivio29_novita-dal-sito_0_633.html





Al via il Carnevale di Biella

Prende il via questo fine settimana il Carnevale di Biella. Dopo la serata di presentazione delle maschere, prevista venerdì 26 gennaio, il Carnevale si sposterà nel centro storico cittadino e vedrà impegnato il Gruppo Gipin e Catlina. Sabato 27 gennaio, dalle ore 14, è previsto il ritrovo in piazza Del Monte; alle ore 16, al centro commerciale I Giardini, la merenda e animazione per bambini; infine alle 17 nella Sala Consiliare del Comune, avverrà la consegna delle chiavi al Gipin, protagonista del Carnevale. Venerdì 2 febbraio, alle ore 21, al Teatro Parrocchiale di via Firenze a Chiavazza è in programma lo spettacolo teatral-carnevolesco "Cucasting" (testi di Carlo Ceccon e regia affidata ad Annalisa Zanni): dopo oltre 40 anni di onorata "carriera" il Cucu, per tanti lustri interpretato magistralmente da Franco Caucino va infatti in pensione e verrà sostituito da Marco Minetto. Sabato 17 febbraio spazio all'edizione numero 6 della "karneval run" con la festa al Piazza.

www.comune.biella.it/news/presentato-programma-carnevale-2024



Gigi Buffon a "Campioni sotto le stelle"

Ha trascorso più di un quarto di secolo a difendere le porte di Parma, Juventus, Paris Saint-Germain e della Nazionale azzurra e ora, appesi gli scarpini al chiodo, si è ricavato un ruolo da capo delegazione della nazionale italiana. Gianluigi, "Gigi" Buffon, campione del mondo nel 2006, sarà ospite a Biella, venerdì 9 febbraio al Forum, alle ore 21, nell'ambito del ciclo "Campioni sotto le stelle". Il format, ideato dal vicesindaco e assessore allo Sport della Città di Biella, Giacomo Moscarola, affiancato dal consigliere comunale Cristina Zen e dal giornalista e scrittore biellese Alessandro Alciato, vedrà protagonista l'atleta nato a Carrara il 28 gennaio 1978 e considerato come uno tra i migliori portieri della storia del calcio. Buffon detiene il record di imbattibilità nella Serie A a girone unico, avendo mantenuto la sua porta inviolata per 974 minuti nella stagione 2015-2016. Tra il 2003 e il 2017 è stato eletto cinque volte "Portiere dell'anno" dall'International Federation of Football History & Statistics. Per prenotare i biglietti gratuiti: www.eventbrite.it.

www.comune.biella.it/news/campioni-sotto-stelle-presenta-gianluigi-buffon



Nuovi servizi alla Casa della Salute di Cavaglià

Nuovi servizi entrano in funzione alla Casa della Salute di Cavaglià. La sede, punto di riferimento dei cittadini per l'assistenza infermieristica territoriale, per l'attività di prenotazione e per la guardia medica (Continuità assistenziale), ospiterà ora anche gli ambulatori delle Cure Primarie dell'Asl, con quattro Medici di Medicina Generale, il servizio di Psicologia delle Cure Primarie e gli ambulatori di Ostetricia e Ginecologia. Le Case della Salute sono state previste e attivate nel corso dell'anno 2017 in tutto il territorio regionale, nell'ambito di un apposito piano predisposto dalla Regione Piemonte. Si tratta di centri che prevedono ambulatori e servizi assistenziali, in una logica di integrazione tra ospedale e territorio e di vicinanza ai bisogni di salute dei cittadini. Cavaglià, che si colloca in un'area decentrata e al tempo stesso strategico del Biellese, ha visto l'inaugurazione della propria Casa della Salute nel 2017 e in questi anni ha permesso di avere a disposizione alcuni servizi senza dover necessariamente convergere sull'Ospedale.

<https://aslbi.piemonte.it/>



Seminare peR-Accogliere, orto solidale a Cossato

Seminare peR-Accogliere è il titolo del progetto di orto solidale ideato e promosso dal Comune di Cossato, in partnership con le associazioni locali Terra Promessa, La Speranza, Gruppo di Volontariato Vincenziano Santa Maria Assunta, Auser Cossato e con la collaborazione del Centro Territoriale per il Volontariato Ets di Biella e del Cissabo (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese orientale). Sostenuto dalla Regione Piemonte, il progetto è stato definito con la sottoscrizione di una convenzione tra il Comune e tutti i partner di progetto, illustrata venerdì, 19 gennaio, nella sala eventi Giuliana Pizzaguerra, alla presenza del sindaco, Enrico Moggio, dell'assessore regionale, Chiara Caucino, e di tutti i partner coinvolti. L'obiettivo è promuovere un'agricoltura sostenibile, finalizzata all'integrazione, all'accoglienza e all'inclusione socio-lavorativa, che parte dalla terra e diventa welfare comunitario sviluppando un processo virtuoso per i più fragili. Grazie al sostegno economico della Regione, sarà possibile l'acquisto di prodotti alimentari e di attrezzature per gli orti.

www.comune.cossato.bi.it/it



Progetto “Hydrogen Valley” per la mobilità sostenibile

La Provincia di Cuneo collabora a far conoscere il progetto “Hydrogen Valley” avviato dalla Provincia di Asti e presentato sul bando “Next Generation We”. Si tratta di uno studio di fattibilità per la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili da utilizzare nell’ambito della mobilità sostenibile, sia a livello locale quale combustibile per bus e autolinee, sia nella direttrice ferroviaria Alba-Asti-Casale. “Hydrogen Valley” si pone l’obiettivo, attraverso la creazione di un modello di comunità energetica che impiega un mix di energie rinnovabili ed utilizza siti ed aree dismesse, di diminuire il ricorso ai combustibili fossili nel trasporto, riducendo al contempo traffico, incidenti ed inquinamento. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, è condiviso anche da altre Province piemontesi. Per rendere efficace lo studio è stato elaborato un Piano di mobilità sostenibile basato sull’utilizzo di treni ad idrogeno. Per valutare il possibile bacino di utenza i cittadini dell’Albese e Roero sono invitati a partecipare ad un questionario realizzato per capire come si spostano le persone, esaminando quali mezzi usano oggi e quale interesse possono avere ad usare un treno in alternativa all’auto privata. Il questionario, attivo fino a mercoledì 31 gennaio, è disponibile all’indirizzo <https://asti.mobilitysquare.eu/asti-casale>.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=61152>

Al via interventi per la mobilità sostenibile nell’Oltre Gesso

Un cantiere si apre per preparare un altro tratto di pista ciclabile sul territorio comunale: lunedì 22 gennaio sono infatti iniziati i lavori che serviranno per completare il collegamento ciclabile tra l’altopiano e Borgo San Giuseppe. Si tratta di un nuovo pezzo di trasformazione della città, grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. I lavori comprendono la pulitura della ripa, al fondo della ciclabile esistente lungo via del Borgo Gesso; poi si installerà il cantiere e quindi si realizzerà il terrapieno su cui troverà sede il nuovo tratto di pista. Sarà un prolungamento della ciclabile, con attraversamento in sicurezza su via del Borgo Gesso, grazie alla realizzazione di due nuove isole spartitraffico e un’illuminazione pubblica dedicata. La pista ciclabile proseguirà poi lungo l’attuale via dismessa che immette in via Bisalta. Una rotonda verrà realizzata all’incrocio con via Spinetta e quindi, fino al semaforo, sarà realizzata una corsia ciclabile: è una nuova forma di mobilità sostenibile su strada urbana, con corsie per il transito delle bici, efficace anche perché si tratta di una zona dove le auto viaggiano con il limite di velocità dei 30 all’ora. In via Vecchia Ferrovia saranno realizzati due attraversamenti rialzati negli incroci con via Borney e via Rocca De’ Baldi per moderare la velocità anche su quel tratto di strada. La realizzazione del progetto ha un costo previsto di 233 mila euro, finanziati dal Pnrr. L’impresa aggiudicataria è la Ramero Aldo & C. Srl di Cuneo.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/01/18/al-via-interventi-per-la-mobilita-sostenibile-nelloltre-gesso.html>



Servizio civile, progetto sull’archivio dell’ente Provincia

Il progetto “Un tuffo nel passato” è il progetto del Servizio civile universale elaborato dalla Provincia sul nuovo bando pubblicato sul sito www.provincia.cuneo.it che scade giovedì 15 febbraio 2024 alle ore 14. Riguarda la sistemazione dell’archivio storico dell’ente ed è elaborato in collaborazione con gli archivi dei Comuni di Cuneo e di Feisoglio. L’obiettivo è quello di rendere accessibile una parte specifica del patrimonio documentale degli archivi alla cittadinanza e in particolare alle nuove generazioni. L’archivio della Provincia di Cuneo custodisce un patrimonio di grande interesse non soltanto per gli storici di professione, ma per tutti coloro che intendono guardare al passato per studiare e comprendere il futuro. Scopo del progetto è appunto quello di rendere sempre più fruibile la storia locale, attraverso la consultazione di documenti d’archivio, così da accedere in modo completo al periodo storico di riferimento e divulgare le informazioni raccolte, soprattutto agli istituti scolastici così da favorire il “fare memoria”. Nel progetto della Provincia c’è anche la volontà di proseguire la riorganizzazione e la digitalizzazione del patrimonio documentale già avviato in passato, oltre all’esame dei documenti del periodo 1950-1980 post bellico e di grande ripresa economica e sociale del territorio cuneese. Per informazioni rivolgersi alla Provincia di Cuneo Baudino Germana telefono 0171-445966 baudino_germana@provincia.cuneo.it.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=61156>



Il sindaco di Alba ha incontrato il nuovo presidente di Confapi Cuneo

Eletto a fine 2023 presidente di Confapi Cuneo, l’albese Massimo Marengo rimarrà per un biennio alla guida dell’associazione di categoria che riunisce le piccole e medie aziende del mondo privato, oltre 200 in provincia. «Le piccole e medie imprese sono la struttura portante del sistema produttivo del nostro Paese non solo per numero, ma anche per fatturato e forza lavoro impiegata – ha detto il sindaco Carlo Bo in un incontro con Marengo -. Per la nostra Provincia rappresentano un motore trainante ed è importante che vengano tutelate e valorizzate. Sono certo che l’impegno di Massimo Marengo e della sua squadra, a cui auguro un buon lavoro, andrà in questa direzione». Il presidente Confapi, Marengo: «Due sono gli obiettivi che mi sono posto per il mio mandato. Il primo è offrire servizi specifici e dedicati per le piccole aziende, rappresentando in modo mirato i loro interessi a livello politico e istituzionale e aiutandole ad intercettare bandi e fondi per portare avanti il percorso di transizione energetica e digitale. Il secondo obiettivo è avere una presenza omogenea su tutta la provincia di Cuneo».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-ha-incontrato-il-nuovo-presidente-confapi-cuneo?type=2>





Un nuovo canale WhatsApp avviato dalla Coldiretti di Cuneo

Dall'insediamento dei giovani al miglioramento aziendale, dalla transizione energetica alle filiere, si è aperto un periodo importante in termini di opportunità finanziarie e investimenti per le imprese agricole che necessitano di adeguata assistenza e consulenza mirata. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo nell'annunciare l'attivazione di un nuovo strumento per informare gli imprenditori in modo diretto e tempestivo sulle novità più importanti in materia di agevolazioni, bandi, incentivi e finanziamenti. Si tratta del canale "InfornaBandi Coldiretti Cuneo" attivo su WhatsApp. Spiega il presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada: «Attraverso un approccio multidisciplinare, il nuovo servizio che abbiamo attivato offre consulenze volte ad accompagnare le imprese nell'accesso ai finanziamenti agevolati e, a partire da una lettura puntuale delle esigenze aziendali e degli obiettivi di crescita e sviluppo, individua le opportunità e innovazioni più idonee per ogni singola impresa». Aggiunge il direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu: «Si conferma il nostro impegno concreto per comunicare con attenzione e rapidità a chi fa impresa sul nostro territorio i nuovi scenari di crescita e miglioramento e per fornire tutto l'aiuto necessario per rispondere ai bisogni specifici di ognuno». Chi è interessato a iscriversi al nuovo canale su WhatsApp può cliccare sul link <https://www.whatsapp.com/channel/0029VaFqzdP4Y9lgdcl0DK1x>: nella pagina che si aprirà, dovrà cliccare su "Mostra canale" per essere portato direttamente sul canale WhatsApp e a questo punto dovrà cliccare su "Iscriviti". Per maggiori dettagli si possono contattare gli specialisti dell'ufficio bandi e progetti di Coldiretti Cuneo all'indirizzo email bandieprogetti.cn@coldiretti.it

<https://cuneo.coldiretti.it/news/nuovo-canale-informabandi-coldiretti-cuneo-su-whatsapp/>



Castanicoltura, il progetto Alcotra Valod'oc a Borgo San Dalmazzo

L'Unione Montana Valle Stura è capofila del progetto Alcotra "Valod'Oc", che ha l'obiettivo di coinvolgere la maggior parte dei castanicoltori, anche amatoriali, in una serie di serate di formazione gratuite e, in generale, nella realizzazione di alcune azioni di progetto volte alla valorizzazione della filiera castanicola. Nell'ambito di questa iniziativa, l'Unione Montana Valle Stura ha richiesto al Comune di Borgo San Dalmazzo l'elenco dei castanicoltori, con il fine di creare un canale di comunicazione diretto per renderli partecipi delle attività del progetto Alcotra "Valod'Oc". I residenti interessati potranno comunicare entro mercoledì 31 gennaio il proprio nominativo con un recapito telefonico ed un eventuale indirizzo di posta elettronica agli sportelli comunali durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, oppure il martedì, dalle 15 alle 17), tel. 0171-754134 o info@comune.borgosandalmazzo.cn.it.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/943/AVVISO-progetto-Alcotra-Valod-27oc-richiesta-nominativi-castanicoltori>



Bonus bambini tra i 3 e i 36 mesi che frequentano strutture educative

È stata prorogata di tre settimane la scadenza per poter richiedere il bonus erogato dal Comune di Cuneo alle famiglie con minori residenti a Cuneo e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, a parziale copertura delle spese di frequenza di strutture educative sostenute nel corso del 2023. Il bonus, del valore di 100 euro mensili, per un massimo di 12 mesi di frequenza, non può essere richiesto da famiglie con bambini frequentanti strutture educative già destinatarie di specifici interventi da parte del Comune. Risultano pertanto esclusi dalla misura i nidi a titolarità comunale (nido "i Girasoli", nido "Le Pratoline", micronido "Le Primule", micronido "Il Paguro") e il micronido aziendale "Tataclò". Il contributo non può inoltre essere cumulato con i "voucher baby parking" già previsti dal comune di Cuneo (può eventualmente essere richiesto per le mensilità non coperte dal voucher comunale). Possono essere beneficiari del contributo le famiglie di bambini frequentanti nidi e micronidi situati in altri comuni, sezioni primavera, baby parking, nidi in famiglia o tagesmutter situate nella città di Cuneo o in comuni limitrofi. I requisiti richiesti per accedere al contributo prevedono una frequenza settimanale del bambino pari o superiore a 16 ore e un valore Isee del nucleo familiare inferiore a 25 mila euro in riferimento al "valore Isee minorenni". Chi fosse interessato deve presentare richiesta entro le ore 12 del 12 febbraio 2024. Info allo 0171 444542 oppure a serviziscolastici@comune.cuneo.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/01/22/bonus-per-i-bambini-tra-i-3-e-i-36-mesi-che-frequentano-strutture-educative-prorogata-di-tre-settim.html>



Verzuolo, due incontri nelle scuole su alcol e giovani

L'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verzuolo, in collaborazione con Anicatt, Associazione Italiana Club Alcolisti in Trattamento, ed Aifvs, Associazione Italiana Familiari Vittime di Strada, organizza due incontri rivolti agli studenti delle "prime" classi dei corsi Afp, alta formazione professionale dell'istituto agrario e dell'Itis sul tema "Alcol e giovani". I relatori saranno il dottor Vanni Armando, dell'Associazione Club Alcolisti in Trattamento, ed Aldo Abello, già presidente dell'Associazione Italiana Familiari Vittime di Strada. Gli incontri sono programmati: venerdì 26 gennaio a Palazzo Drago (aala Arroyito) per Afp e Istituto Agrario; lunedì 29 gennaio nell'aula magna dell'Itis (nuovo edificio scolastico). Ampio spazio sarà lasciato per domande, dubbi e perplessità delle ragazze e dei ragazzi.

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/index.aspx>



A Fossano sabato 27 e domenica 28 gennaio il trofeo del Giro d'Italia

Fossano ospiterà dopo 31 anni un arrivo di tappa della Giro d'Italia 2024, il prossimo lunedì 6 maggio. Nel corso della prima riunione del Comitato di tappa della corsa rosa del 2024 è stato reso noto che il trofeo del Giro sarà ospite nella città degli Acaja sabato 27 e domenica 28 gennaio. «Ringrazio la Regione Piemonte ed Rcs, per tramite del suo referente locale Sergio Trossarello, per questa importante opportunità per il territorio – afferma il sindaco fossanese Dario Tallone –: ospitare il trofeo originale del Giro d'Italia porterà sicuramente in città numerosi curiosi ed appassionati di ciclismo da tutta la provincia Granda, ancora di più in considerazione del fatto che sabato pomeriggio ci sarà anche la sfilata dei carri allegorici». Il trofeo sarà visitabile con accesso libero presso la chiesa vecchia del Salice, in piazza Bima, sabato 27 gennaio, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19, e domenica 28 gennaio dalle 10 alle 18. Con l'occasione, l'Associazione Ciceroni della città di Fossano sarà a disposizione per una visita guidata gratuita della chiesa restituita alla collettività lo scorso dicembre dopo anni di restauro.

https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=12228

Bra, gli eventi per la Giornata della Memoria

Sabato 27 gennaio 2024 la Città di Bra celebra la Giornata della Memoria, ricorrenza internazionale in occasione della quale vengono ricordate le vittime dell'Olocausto nella stessa data in cui, nel 1945, i soldati sovietici arrivarono nella città polacca di Auschwitz, scoprendo l'enorme campo di concentramento e sterminio utilizzato nel corso del genocidio nazista. Le celebrazioni prenderanno il via già dal mattino, con un itinerario pedonale condotto da Fabio Bailo sulle tracce della persecuzione a Bra. Il ritrovo è in piazza Caduti per la Libertà alle 10,30. Alle 17 all'Auditorium Bper di via Sarti la commemorazione ufficiale, con gli interventi del sindaco braidese Gianni Fogliato e del presidente del Consiglio Comunale Fabio Bailo. Poi il "Concerto della Memoria", a cura del duo Bianchi-Demicheli, che proporranno dei brani tratti dal repertorio di musicisti e compositori quali Carl Maria von Weber, Lorenzo Perosi, Fritz Kreisler, Sergej Vasil'evič Rachmaninov, Gabriel Fauré, José Elizondo, Pëtr Il'ič Tchaikovsky, René de Boisdeffre, Astor Piazzolla e John Williams.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/gli-eventi-per-la-giornata-della-memoria-2024?type=2>



Cuneo, spettacolo "La musica delle ragazze nel lager di Auschwitz"

In occasione del Giorno della Memoria, il Teatro Toselli di Cuneo, in via teatro Toselli 9, con la collaborazione e il coordinamento di scrittorincittà venerdì 26 gennaio propone un reading musicale "La musica delle ragazze nel lager di Auschwitz" di e con Matteo Corradini, tratto dal volume "Eravamo il suono" (Lapis edizioni). Sono previste due repliche: alle 10.30, riservata alle scuole secondarie di primo e secondo grado e una pomeridiana, alle 18, aperta al pubblico. In entrambi i casi, gli appuntamenti sono gratuiti, su prenotazione. Il reading musicale è dedicato alla storia dell'orchestra femminile di Auschwitz, raccontata attraverso le voci di otto musiciste che ne hanno fatto parte. Tra drammi personali, avventure, episodi commoventi e curiosi, prende vita un quadro che si compone come un collage, nel quale ogni voce diventa un frammento indispensabile di tutta la storia. L'orchestra femminile di Auschwitz (Mädchenorchester von Auschwitz) fu costituita per ordine delle Ss nel 1943, nel campo di sterminio di Auschwitz II-Birkenau nella Polonia occupata dai tedeschi. Attiva per 19 mesi, dall'aprile 1943 all'ottobre 1944, l'orchestra era composta per lo più da giovani prigioniere ebraiche e slave, di varie nazionalità, che provavano fino a dieci ore al giorno per suonare musica considerata utile nella gestione quotidiana del campo. Per informazioni: scuole@scrittorincitta.it ; tel. 0171.444822

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/01/16/concerto-per-conchiglia-e-orchestra-doppio-appuntamento-al-toselli-in-occasione-del-giorno-della.html>



A Cuneo venerdì 26 gennaio un Consiglio sull'identità europea

Venerdì 26 gennaio, alle ore 16, si svolgerà a Cuneo, in via Roma 28, un Consiglio comunale aperto sul tema "Insieme per l'Europa: identità europea e priorità d'azione in vista delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo", durante il quale interverranno alcuni eurodeputati eletti dal territorio. Con l'avvicinarsi delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo (che in Italia saranno il 9 giugno 2024), si è ritenuto utile un momento di confronto con i rappresentanti delle istituzioni europee per riflettere sui temi che avranno un peso significativo nel determinare l'esito del voto: dalle guerre che si combattono ai confini dell'UE ai temi dell'allargamento dell'Unione, e poi le crisi ambientali, le sfide sociali e molto altro ancora. I lavori saranno aperti da Massimo Pronio, responsabile della comunicazione della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, e Maurizio Molinari, capo ufficio a Milano del Parlamento europeo e responsabile media del Parlamento in Italia. L'invito a partecipare è stato esteso a tutti i 20 eurodeputati eletti nella Circoscrizione Nord-Ovest. Considerato che la sala consiliare ha un numero limitato di posti destinati al pubblico, ci sarà la possibilità di seguire la sessione consiliare in collegamento dal Salone d'onore. I lavori saranno trasmessi in diretta sul canale YouTube del Consiglio Comunale (Comune di Cuneo Consiglio comunale - YouTube), dove resteranno archiviati per futura consultazione. Info: tel. 0171-444352)

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/01/23/lue-in-consiglio-comunale.html>





“No, dai!”, la campagna contro l’abbandono degli ingombranti

È stata presentata lo scorso 19 gennaio la campagna dal titolo “No, dai!”, contro gli abbandoni di ingombranti, voluta e pensata da Comune di Novara, Assa e Consorzio Area vasta basso novarese. Nel 2023 sono stati 2086 gli interventi per il recupero di ingombranti abbandonati, un dato in calo rispetto al 2022, quando erano stati 2.209, e al 2021, quando erano stati 2.560. Il quartiere con il maggior numero di abbandoni risulta essere Sant’Agabio, con 780 interventi di recupero di abbandoni, seguito dal quartiere Sud (452), Nord Est (258), Centro (165), Nord (98), Porta Mortara (81), Ovest (63), San Martino (55), Sud Est (50), Sacro Cuore (24), Santa Rita (23), Lumellogno (22), Pernate (15). Le vie in cui si registrano i maggiori numeri - oltre 40 - di interventi sono: Spreafico, Adamello-Bollati, Casorati, Leonardo da Vinci, Della Riotta, Redipuglia, Tarantola, Calvari, Milano, Pianca. Resi noti anche i dati sul fronte dello spazzamento stradale, passato dai 12mila km spazzati del 2018 ai 16mila km spazzati nel 2023. Si è passati da 1390 tonnellate raccolte nel 2022 alle 1537 raccolte nel 2023.

www.comune.novara.it

Alessandro Barbero al Teatro Coccia



Un incontro con Alessandro Barbero lunedì 29 gennaio alle 18 al Teatro Coccia: lo promuove il Comune di Novara, con il patrocinio dell’Università del Piemonte Orientale, a beneficio di un pubblico in particolare di ragazzi delle scuole superiori. Si tratta del secondo appuntamento, quello in cui Barbero presenterà il suo libro “All’Arme! All’Arme! I Priori fanno carne!”, edizioni Laterza. Nel corso dell’incontro, il professore dialogherà con Michele Mastroianni, direttore del Dipartimento di studi umanistici dell’Upo. L’ingresso è gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti. È possibile prenotarsi nella biglietteria online del Teatro Coccia, sezione “Eventi ospitati”. La biglietteria del Coccia è aperta da martedì a venerdì dalle 14:30 alle 18:30, sabato dalle 10:30 alle 18:30. Esclusi festivi. Da un’ora prima a mezz’ora dopo l’ inizio delle rappresentazioni. “All’arme! All’arme! I priori fanno carne!” - grida un artigiano per incitare alla rivolta. È il 20 luglio del 1378, siamo a Firenze in piena rivolta dei Ciompi, una delle tante che infiammano l’Europa nel corso del Trecento. Utilizzando le cronache del tempo, Alessandro Barbero ci fa rivivere la concitazione, l’entusiasmo, la violenza di quelle giornate in cui una massa di persone decise che il futuro così come lo vedeva non gli piaceva e provò a cambiarlo.

www.comune.novara.it

La Provincia di Novara assume un avvocato a tempo indeterminato



La Provincia di Novara intende assumere, con contratto a tempo pieno e indeterminato, un avvocato (area dei funzionari e dell’elevata qualificazione del comparto funzioni locali), da destinare alla struttura facente capo al segretario generale – ufficio avvocatura. L’ente ha indetto uno specifico concorso pubblico, per soli esami. Il bando di concorso, che riporta anche le specifiche mansioni di competenza della figura professionale ricercata, è consultabile sul portale unico del reclutamento della funzione pubblica inPa (www.inpa.gov.it) e all’albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso sul sito internet della Provincia. La domanda di partecipazione potrà essere presentata unicamente in via telematica tramite il Portale unico di reclutamento inPa entro le 12.30 del prossimo 6 febbraio 2024.

<https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/data/comunicato%20bando%20avvocatura.pdf>



Al via il “Lunzon” di Borgomanero

Lunedì 12 febbraio si terrà l’edizione 2024 del “Lunzon”, tradizionale cena a base di prodotti tipici del territorio. Prenotazioni direttamente presso i ristoranti aderenti all’iniziativa. È una tradizione tipicamente borgomanerese la cui origine si perde nella notte dei tempi. In città si festeggia il lunedì grasso. Nel passato era una giornata importante per chi voleva godersi gli ultimi scorci del Carnevale: si ballava e si festeggiava in attesa del “silenzio e della meditazione” proposti dalla Quaresima. L’elenco dei ristoranti che aderiscono all’iniziativa si trova sul sito del Comune di Borgomanero.

www.comune.borgomanero.no.it



Primo Levi e la montagna al Museo Nazionale di Torino

In occasione del “Giorno della Memoria 2024”, il Museo Nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione con il Centro Studi Primo Levi, presenta la mostra *Le ossa della Terra. Primo Levi e la montagna*, in programma dal 26 gennaio al 13 ottobre. Realizzata in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino e curata da Guido Vaglio con Roberta Mori, la mostra propone un percorso espositivo articolato attorno alle parole di Levi, ma anche a fotografie storiche, oggetti, documenti, volumi ed estratti video provenienti da archivi pubblici e privati, oltre che dai familiari dello scrittore e dal Museo. Un’opportunità per scoprire il legame poco conosciuto di Levi con la montagna, nato negli anni dell’adolescenza e tragicamente legato al destino dello scrittore. Fu infatti in Valle d’Aosta che avvenne il suo arresto, nel dicembre 1943, seguito dalla deportazione nel campo di Auschwitz. Dopo la guerra, sarà ancora la montagna a favorire e consolidare l’amicizia di Levi con altri due protagonisti del Novecento: Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli. Alla mostra è abbinato un ricco catalogo con contributi di Enrico Camanni, Massimo Gentili Tedeschi, Giuseppe Mendicino, Alessandro Pastore, Marco Revelli e Domenico Scarpa.

www.museomontagna.org/events/le-ossa-della-terra/



Tre concerti per celebrare Memoria, Ricordo e Liberazione

Tre concerti gratuiti per celebrare il “Giorno della Memoria”, il “Giorno del Ricordo” e l’anniversario della Liberazione sono promossi da Consiglio regionale del Piemonte, Città di Torino, Polo del Novecento, Fondazione per la Cultura Torino, Fondazione TRG, Teatro Stabile Torino e Torino Jazz Festival. Sabato 27 gennaio, alle ore 21, all’Auditorium Giovanni Agnelli, Luca Barbarossa tornerà a Torino per un live in occasione della “Giornata della Memoria”. Accompagnato dalla Social Band, il cantautore ripercorrerà i suoi più grandi successi. L’ingresso è libero, previa prenotazione al sito www.vivaticket.com. L’evento è organizzato dal Polo del ‘900. Venerdì 9 febbraio, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani ospiterà invece *Esodo* di e con Simone Cristicchi, con il sostegno del Comitato per la Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale. Dal 20 al 30 aprile si terrà poi la dodicesima edizione del *Torino Jazz Festival*, che quest’anno si unirà alle celebrazioni per la Festa della Liberazione con il concerto della cantante Fatoumata Diawara, che si esibirà al Teatro Regio giovedì 25 aprile in uno spettacolo idealmente dedicato a Dante di Nanni, a ottant’anni dalla sua morte.

www.cr.piemonte.it/cms/articoli/eventi/tre-concerti-la-memoria-il-ricordo-e-la-liberazione



La Maratona Mozart torna anche a Torino

Torna a Torino, anche quest’anno, la *Maratona Mozart*, nata per festeggiare la nascita del grande compositore austriaco. *La Mozart Nacht Und Tag*, ovvero la maratona musicale dell’Associazione Baretto ideata dal regista Davide Livermore, si svolgerà il 27 e 28 gennaio in diverse location del capoluogo piemontese. Sono in programma 30 ore di concerti gratuiti per festeggiare in grande stile e nel segno della sua immortale musica, insieme agli appassionati e ammiratori, l’anniversario della nascita di Wolfgang Amadeus Mozart, avvenuta il 27 gennaio 1756 a Salisburgo, in Austria. Le sedi dei concerti sono: CineTeatro Baretto, Chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Tempio Valdese, Conservatorio “Giuseppe Verdi”, Casa del Quartiere di San Salvario, Circolo dei Lettori, Castello del Valentino, Palazzo Reale, Oratorio San Filippo, Ospedale Mauriziano, Famija Turineisa.

<https://cineteatrobaretti.it/teatro/regine/mozart-nacht-und-tag-2024/>



Riccardo Muti e la Chicago Symphony all’Auditorium Agnelli

Tutto esaurito per il concerto che, venerdì 26 gennaio, alle 20.30, all’Auditorium Giovanni Agnelli, vedrà protagonisti il Maestro Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra. Un evento straordinario che unisce per la prima volta Fondazione per la Cultura Torino, Lingotto Musica e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e promuove due fra le maggiori manifestazioni musicali torinesi: il festival Mito SettembreMusica e la rassegna dei *Concerti del Lingotto*. La serata segna il ritorno dopo molti anni a Torino della Chicago Symphony Orchestra sotto la guida di uno dei direttori più celebrati del nostro tempo. L’evento, coprodotto da Fondazione per la Cultura Torino e Lingotto Musica, contribuirà a sostenere le attività dell’Istituto di Candiolo – Irccs, una delle eccellenze italiane e punto di riferimento internazionale nel campo della ricerca e cura oncologica. Quella di Torino è la prima data del tour italiano, che sabato 27 gennaio toccherà anche il Teatro alla Scala di Milano e domenica 28 il Teatro dell’Opera di Roma.

www.lingottomusica.it/concerts/chicago-symphony-orchestra-riccardo-muti/



La Mole si illumina di viola e arancione contro le malattie tropicali

Martedì 30 gennaio, in occasione della “Giornata Mondiale per le malattie tropicali neglette”, la Mole Antonelliana torna ad illuminarsi dei colori viola e arancione. Oltre alla Mole, per celebrare questa giornata, 100 monumenti in tutto il mondo saranno illuminati di viola e arancione per sostenere la campagna “100% Committed to end neglected tropical diseases”, con la quale l’Oms, Organizzazione Mondiale della Sanità, si pone l’obiettivo di eliminare almeno una malattia in cento nazioni entro il 2030. Obiettivo di questa iniziativa è richiamare l’attenzione sull’impatto delle malattie tropicali neglette in un contesto non endemico come quello italiano e del Piemonte. L’iniziativa è promossa dall’associazione Pintre (Percorsi Intrecciati), insieme all’Associazione Italiana per la Lotta alla Malattia di Chagas Ailmc, con il patrocinio del Comune di Torino e il Centro di Servizio per il Volontariato Torino Vol.To Ets e si inserisce in un momento di grande sensibilità sull’argomento delle malattie tropicali neglette e in particolare della malattia del Chagas.

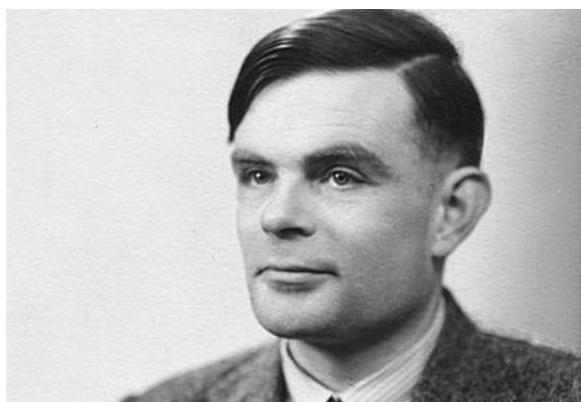
<https://worldntdday.org/>



Giaveno per il “Giorno della Memoria”

Per il “Giorno della Memoria” la Città di Giaveno patrocina e promuove un programma di iniziative rivolte alla cittadinanza organizzate da scuole e associazioni locali. Sabato 27 gennaio, “Giorno della Memoria”, a partire dalle ore 17.30, per il quinto anno, si svolgerà “Luci per non dimenticare”, passeggiata di luci per fare memoria, ideata ed organizzata dall’associazione culturale DonneDiValle con l’adesione dell’Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, dell’Anpi Giaveno Val Sangone, Lettrici e Lettori in Circolo Giaveno Sole Donna, Suola Primaria Anna Frank e Istituto Blaise Pascal. Il ritrovo è fissato per le ore 17.30 presso l’Area gioco bimbi di via Coazze, Monumento Ex Internati. Sabato 27 gennaio, alle ore 20.30, e domenica 28 gennaio, alle ore 16 e alle 20.30, presso il Cinema Teatro San Lorenzo di via Ospedale 8, con ingresso a pagamento, si terrà la proiezione del film *One life. La storia straordinaria di un uomo ordinario* di James Hawes, il racconto della vera storia di Nicholas Winton, agente di Borsa londinese che negli anni Trenta salvò centinaia di bambini ebrei dallo sterminio nazista.

www.visitgiaveno.it



Doppio appuntamento al Circolo dei Lettori di Pinerolo

Doppio appuntamento culturale, questa settimana, per il Circolo dei Lettori di Pinerolo, nel Salone del Circolo Sociale, in via Duomo 1. Venerdì 26 gennaio, alle ore 17.30, per il ciclo “Salute e benessere”, il Circolo dei Lettori presenta l’incontro con il dottor Francesco Longo, oculista, dal titolo “La vista: un patrimonio da tenere d’occhio”. Sabato 27 gennaio, in occasione del “Giorno della Memoria”, alle ore 16, l’Associazione Rover Joe e il Liceo Porporato presenteranno al pubblico, nell’incontro dal titolo “I segreti di Enigma”, il funzionamento di una autentica macchina “Enigma”, utilizzata per cifrare i propri messaggi dall’esercito tedesco durante la seconda guerra mondiale e decifrata da un gruppo di scienziati alleati guidati dal grande matematico Alan Turing. L’ingresso agli eventi è libero. Per informazioni: Biblioteca civica “Alliardi” 0121 374505; alliaudi@comune.pinerolo.to.it.

www.comune.pinerolo.to.it

On line la tappa di Settimo Torinese Comune Sostenibile



Un viaggio nei Comuni italiani che hanno avviato la transizione ecologica, con undici tappe in altrettanti Comuni per raccontare le esperienze e le buone pratiche realizzate dalle amministrazioni sui temi della sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È la prima edizione di “Comuni Sostenibili On The Road”, l’iniziativa promossa dalla Rete dei Comuni Sostenibili, Ali Autonomie Locali Italiane e Leganet srl, realizzata con il sostegno di Enel, il patrocinio di ASviS l’Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile e le media partnership di Rai Radio 2, Caterpillar *M’illumino di Meno* e The Post Internazionale. Fra le tappe c’è anche quella dedicata a Settimo Torinese, Comune della Città metropolitana di Torino, già parte della Rete dei Comuni Sostenibili e Bandiera Sostenibile 2023, disponibile online e sui siti web, social network e canali YouTube dei promotori dell’iniziativa,

Rete dei Comuni Sostenibili (www.comunisostenibili.eu) e Ali Autonomie Locali Italiane (www.aliautonomie.it), ma anche sui canali di comunicazione del Comune di Settimo Torinese.

www.comunisostenibili.eu/2024/01/18/comuni-sostenibili-on-the-road-online-il-video-della-tappa-di-settimo-torinese/



A Chivasso un concerto per il “Giorno della Memoria”

Per la prima volta nella storia di *Chivasso in Musica* si terrà il concerto per il “Giorno della Memoria”. Per quest’appuntamento, fissato per sabato 27 gennaio, alle ore 21, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, il programma sarà monografico e interamente dedicato a Mario Castelnuovo-Tedesco, compositore di origine ebraica che avendo potuto abbandonare l’Italia nel 1939, grazie all’aiuto di Arturo Toscanini, ha lasciato un patrimonio musicale di incalcolabile valore. Ne saranno interpreti tre musicisti che da tempo si dedicano alla riscoperta dei compositori perseguitati per la loro origine ebraica: la pianista Simonetta Heger, già docente al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, il soprano statunitense Elizabeth Hertzberg e il chitarrista Alessandro Guarneri. Al concerto prenderanno parte i due clubs Lions chivassesi, Host e Duomo. Il cartellone di *Chivasso in Musica* è realizzato con il contributo dell’Amministrazione comunale della Città di Chivasso attraverso il bando MusicArt, con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte e Città Metropolitana di Torino.

www.associazionecontatto.it



La Sagra del Salam 'd Patata a Settimo Rottaro

Da venerdì 26 a domenica 28 gennaio, a Settimo Rottaro, torna l’appuntamento con la *Sagra del Salam 'd Patata*, insaccato tipico del Canavese. La Sagra, giunta con successo alla sua ventesima edizione, invita a scoprire questo prodotto tipico del territorio, che nasce da ingredienti naturali e “poveri”, come alcune parti del maiale e le patate bollite, da cui si ricava un insaccato dal gusto leggero e piacevole. Domenica 28 gennaio, dalle ore 9 alle 18, è in programma l’evento “Del maiale non si butta via niente”, con la filiera figurata della lavorazione del maiale. I ristoranti e le osterie locali proporranno ai visitatori menù degustazione nei cantoni Castello, Crearo, Maioletto e Villa. Anche nello stand della Pro Loco si potranno assaporare gustosi piatti tipici del territorio. In programma, inoltre, ci sono la mostra mercato di prodotti agroalimentari, accompagnata dalla musica itinerante proposta da “La Curva Street Band” e tanti altri appuntamenti.

www.facebook.com/Sagrasalampatata/?locale=it_IT



Bus navetta gratuito Torino-Usseglio per 4 domeniche

La Città metropolitana di Torino agevolerà nuovamente i turisti che intendono rinunciare ad usare la propria auto per andare in montagna, mettendo a disposizione un bus navetta gratuito da Torino ad Usseglio e ritorno, finanziato nell’ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. L’iniziativa offrirà un sostegno organizzativo concreto alla *Festa sulla Neve* con le racchette, in programma sabato 1-0 domenica 11 febbraio ad Usseglio. La navetta, con prenotazione obbligatoria, sarà a disposizione anche nelle due domeniche precedenti e nella domenica successiva. Nelle domeniche 28 gennaio, 4, 11 e 18 febbraio la “Navetta della Neve”, con autobus da 52 posti, partirà da Porta Susa, lato corso Bolzano - stallo 14 alle ore 8, effettuerà fermate ad Usseglio di fronte agli alberghi e raggiungerà Pian Benot. Il rientro a Torino è previsto con partenza alle ore 17 e fermate nei punti già toccati in mattinata. Per prenotare il servizio è necessario scrivere a: iat.usseglio@gmail.com o chiamare il numero telefonico 0123-738174.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/trasporti/per-4-domeniche-il-bus-navetta-gratuito-torino-usseglio



Bardonecchia, concerto per il “Giorno della Memoria”

Sabato 27 gennaio, alle ore 21, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, nell’ambito del cartellone di “Scena 1312 Musica e Teatro”, estemporanea propone il Concerto per il “Giorno della Memoria”. Sul Palco saliranno Corrado Margutti, tenore, Massimo Bairo, violino, Luciano Meola, clarinetto, Tamara Bairo, viola, Lucia Margherita Marino, clarinetto basso e testo Sara Musso, pianoforte. Da Leone Sinigaglia a Goran Bregovic: ricordare il Giorno della Memoria attraverso la musica, per cercare di andare oltre la rabbia, la rassegnazione o il desiderio di vendetta. Rimane, nel profondo, il dovere di raccontare e rimanere uniti per far sì che, almeno nell’utopia, un lieto fine riesca ad essere possibile. Un concerto con musicisti d’eccezione, per rendere onore a chi ha sperato che l’umanità potesse essere migliore. L’ingresso è libero. Per maggiori informazioni: tel. 0122.99032; info.bardonecchia@turismotorino.org

www.bardonecchia.it



Frammenti di Memoria, rassegna nel Vco per ricordare l'Olocausto

Fino al 28 febbraio torna la rassegna di eventi in provincia di Verbania in occasione della Giornata della Memoria, con proiezioni cinematografiche, mostre e incontri con autori, dal titolo "Frammenti di Memoria". Per ricordare e commemorare le vittime dell'Olocausto, fino a sabato 10 febbraio alla biblioteca civica "F. Camona" di corso Roma 15 a Gravellona Toce si tiene la mostra dal titolo "L'Olocausto del Lago Maggiore", a cura dell'Isrn "P. Fornara". Lunedì 29 gennaio alle 20.45 al Museo della Resistenza "Alfredo Di Dio", presso la biblioteca comunale di Ornavasso, per Cinememoria si tiene la proiezione del film "L'oro di Roma" (1961), regia di C. Lizzani. Martedì 30 gennaio alle 20.30, alla Biblioteca Civica "F. Camona" di Gravellona Toce, sempre per Cinememoria verrà proiettato il film "La Rosa Bianca – Sophie Scholl" (2005), regia di Marc Rothemund. Il programma completo è disponibile sul sito del Comune di Verbania.

www.comune.verbania.it



Il sesto appuntamento del festival FerMenti Rock a Verbania Intra

Sabato 27 gennaio alle 21 nella Scuola di Musica Toscanini, a Verbania Intra in piazza-le Flaim 14, per la rassegna FerMenti Rock, Elisa De Munari - in arte Elli de Mon "One Girl Band" dal sound punk-blues - presenta il suo libro "La settimana della banana", con illustrazioni di Francesca Bono, Edizioni Underground 2023. «*Ma perché – si legge sul sito del festival - nessuno ha pensato di raccontare i grandi dischi ai bambini? Se è vero, come diceva Rodari, che la fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove allora anche io ho voluto fare di testa mia e scrivere una fiaba. Blasfema. Perché quando si toccano i mostri sacri, si gioca con il fuoco. I mostri sacri in questione sono i Velvet Underground e in particolare quel disco che, si dice, abbia venduto pochissime copie quando uscì, ma che fu in grado di cambiare la vita di tantissime persone. Si può raccontare quel "Velvet Underground and Nico" ad un bambino?»*. La rassegna FerMenti Rock apre dunque ad una nuova platea: quella composta anche da bambini accompagnati dai genitori, da ragazzi, da studenti - in particolare dei licei artistici e musicali -, da maestre, insegnanti di sostegno ed educatori.

www.comune.verbania.it

Ai refettori di Verbania il riconoscimento di "mense biologiche"

Un importante riconoscimento per la qualità delle mense delle scuole del Comune di Verbania: lo status di "mense biologiche certificate" è stato ottenuto grazie alla sinergia dell'amministrazione con Sodexo Italia, azienda leader nei servizi di ristorazione e di cura e manutenzione degli spazi. Il riconoscimento ha interessato le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di Verbania. Questa certificazione si inserisce nella collaborazione virtuosa tra Sodexo e il Comune, che punta ad offrire all'interno delle mense scolastiche prodotti d'alta qualità. Oltre a derrate biologiche, il contratto con il Comune di Verbania prevede la fornitura di carne locale, prodotti caseari (formaggio e burro) a km 0, prosciutto di Parma dop e brasola Igp. Il Comune ha deciso di richiedere nuovamente la certificazione anche per l'anno 2024, con l'obiettivo di continuare a garantire materie prime biologiche e di qualità agli alunni delle scuole.

www.comune.verbania.it



Riqualificazione campo di calcio a Madonna di Campagna

Il campo di calcio a Madonna di Campagna, Verbania, sarà riqualificato: L'amministrazione comunale ha comunicato che la gara è stata aggiudicata e che i lavori prenderanno il via a maggio, alla fine della stagione sportiva del Voluntas Suna. Sono tre milioni e novecentomila gli euro investiti in questi anni sull'impiantistica sportiva a Verbania, si legge in una nota diffusa dal Comune. La gara - ha comunicato il sindaco - si è conclusa in questi giorni, con l'assegnazione dei lavori affidati alla ditta Edil.Art di Senigallia, che vedono un impegno di spesa di 600 mila euro; dopo l'incontro svolto con la società Voluntas Suna il 15 gennaio si è concordato di avviare le opere a inizio maggio, alla fine della stagione sportiva. È, invece, in fase di predisposizione il progetto per 700 mila euro per l'impianto di Possaccio, finanziato nel bilancio 2024.

www.comune.verbania.it





Le celebrazioni della Giornata della Memoria a Vercelli

Venerdì 26 gennaio si terranno le celebrazioni della Giornata della Memoria a Vercelli. Si inizierà alle 9.45 con il raduno davanti alla Sinagoga di Vercelli. La cerimonia inizierà alle 10 con l'accoglienza e l'indirizzo di saluto della presidente della Comunità Ebraica, Rossella Bottini Treves, e gli interventi del prefetto della Provincia di Vercelli, Lucio Parente, del sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro, del presidente della Provincia di Vercelli, Davide Gilardino. Seguirà poi la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei deportati ebrei vercellesi, con l'accompagnamento musicale a cura degli studenti del liceo musicale "La Grangia" di Vercelli, la lettura dei nominativi dei deportati ebrei vercellesi, a cura dei ragazzi della Consulta provinciale degli studenti e l'esecuzione del brano musicale a cura degli studenti del liceo musicale "La Grangia". Alle 10.50 ci si trasferisce verso la prefettura, con la prosecuzione della cerimonia nel Salone di rappresentanza: introduzione a cura del prefetto di Vercelli; la cerimonia di consegna della medaglia d'onore concessa alla memoria del militare Mario Ferraris, internato in campo di concentramento Stalag III B; l'esecuzione di un brano musicale a cura degli studenti del Liceo Musicale "La Grangia"; la lettura di un brano sulla Shoah a cura di Laura Berardi; la presentazione delle mostre: "Il volo di Sara" secondo Davide Lupi; le opere di Nicoletta Feroleto. A conclusione, inaugurazione delle mostre con taglio del nastro.

www.comune.vercelli.it

Il Quartetto Adorno sul palco del Viotti festival

Il Quartetto Adorno si esibirà al Teatro civico di Verbania sabato 27 gennaio alle 21. Lo spettacolo rientra nel cartellone del Viotti festival. Edoardo Zosi al violino, Liù Pellicciari al violino, Benedetta Bucci alla viola, Stefano Cerrato al violoncello, seguiranno il seguente programma: L. van Beethoven Quartetto per archi n. 1 in fa maggiore, op. 18, n. 1; L. van Beethoven Quartetto per archi n. 10 in mi bemolle maggiore, op. 74 "Delle arpe"; G. B. Viotti Quartetto per archi in mi maggiore, WII:6; L. van Beethoven Quartetto per archi n.14 in do diesis minore, op.131. Il concerto sarà preceduto dalla "Lezione concerto" alle 20.30 al ridotto del Teatro Civico. L'ingresso è gratuito. Il Quartetto Adorno si è fatto conoscere a livello internazionale aggiudicandosi il terzo premio (con primo non assegnato), il premio del pubblico e il premio speciale per la migliore esecuzione del brano contemporaneo di Silvia Colasanti nell'edizione 2017 del Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani". Fondato nel 2015, il nome del quartetto è un omaggio al filosofo Theodor Wiesengrund Adorno che, in un'epoca di declino musicale e sociale, individuò nella musica da camera una chiave di salvezza per perpetuare un vero rapporto umano, secondo i valori del rispetto e dell'anelito alla perfezione. Per ulteriori informazioni e per la prenotazione è possibile scrivere a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329-1260732 o presentarsi alla biglietteria presso il Viotti Club in via G. Ferraris 14 a Vercelli.

www.comune.vercelli.it



Al Museo Leone una mostra su Umberto Cavalli

Litografie e dipinti di fine '800 di Umberto Cavalli, allievo dell'Istituto di Belle arti di Vercelli: saranno in mostra da giovedì 1 febbraio, a partire dalle 17, nella Sala d'Ercole del Museo Leone di Vercelli. L'esposizione sarà aperta al pubblico, con ingresso libero fino al 14 aprile nei consueti orari di apertura del Museo vercellese. L'unica opera a stampa conosciuta di Umberto Cavalli, giovane e sfortunato allievo dell'Istituto di Belle Arti dal 1895 al 1903, dove si formò alla scuola del pittore Edoardo Sassi, è l'album di litografie dal titolo "Vercelli e dintorni" che fu pubblicato da Gallardi e Ugo nel 1900. Tutte le 18 litografie di cui si compone l'album sono accompagnate dalla firma dell'autore: cinque di queste ritraggono Vercelli (due il castello, le altre tre rispettivamente piazzetta Ranza, vicolo San Bernardino e la stazione dei tram), le altre raffigurano paesaggi campestri nelle vicinanze della città; tutte furono disegnate dal vero nel periodo in cui Umberto fu allievo del Sassi. Per informazioni sulla mostra: info@museoleone.it; www.museoleone.it, da seguire le pagine Facebook e Instagram.

www.comune.vercelli.it

Inaugurata la mostra su Francesco Leale

Sabato 20 gennaio, nel polo espositivo di Santa Chiara a Vercelli, è stata inaugurata la mostra: "Il Cantastorie. Francesco Leale 25 anni dopo". L'esposizione, promossa e sostenuta da Città di Vercelli, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, rappresentata da Paoletta Picco e dall'associazione Amici del Cecco, e da Tony Bisceglia, in collaborazione con la famiglia dell'artista, è una retrospettiva di opere inedite di Francesco Leale detto "Cecco". La curatrice Emiliana Mongiat ha illustrato il percorso in mostra, specificando come il lavoro di curatela sia stato condiviso con Serena, figlia di Cecco. Le storie disegnate o dipinte tra il 1920 ed il 1998 costituiscono il filo conduttore dell'allestimento della mostra, che propone sei "racconti" con soggetti differenti, ma strettamente legati fra loro: il racconto della casa e degli affetti, il racconto della città e della campagna, il racconto dei mestieri, il racconto della Storia, il racconto delle caricature e, in chiusura, il racconto dei racconti.

www.comune.vercelli.it



A colloquio con il ricercatore piemontese Mauro Passarella, dell'Università di Bergen La nuova frontiera della ricerca sulla Co2 Stoccare il carbonio nei fondali basaltici limiterà il riscaldamento globale?



Il reattore idrotermale a fluido continuo per l'interazione acqua di mare-Co2 e roccia basaltica a diverse condizioni di temperatura e pressione (diritti d'autore: Mauro Passarella, Università di Bergen, Norvegia)

Togliere la Co2 dall'atmosfera e stoccarla nei basalti delle profondità del mare è la nuova sfida della ricerca contro il global warming. Ed è anche l'oggetto degli studi e delle sperimentazioni del ricercatore geochimico piemontese Mauro Passarella, in forze all'Università di Bergen, in Norvegia, dove svolge un post-dottorato su cattura e stoccaggio del carbonio. Aspirare dall'aria l'anidride carbonica, mescolarla con l'acqua di mare e iniettarla in una soluzione fluida a contatto con le rocce basaltiche in ambiente oceanico, 5 chilometri al di sotto della crosta terrestre, per vederla trasformarsi in un minerale carbonatico inoffensivo, sottraendola così all'atmosfera, che diventa un po' più pulita.

Questo, in sintesi, il percorso della tecnica di Ccs, Carbon Capture and Storage (Cattura e stoccaggio del carbonio), che Mauro Passarella, 38enne di Volpiano (To), svolge presso il Centro per la Ricerca sulle Acque Profonde, del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Università di Bergen (UiB). La ricerca è finanziata dal progetto Seas (Shaping European Research Leaders for Marine Sustainability / Formazione dei Leaders della Ricerca Europea per la Sostenibilità Marina). Trasformare l'anidride carbonica, principale responsabile del ri-



Mauro Passarella, Ph.D., Centro di Ricerca sulle Acque Profonde, Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Bergen, Norvegia

scaldamento globale, in una roccia inerte persa nei fondali oceanici sembrerebbe essere la panacea per i mali della nostra epoca, che in molti hanno ribattezzato "Antropocene". «L'umanità - spiega Mauro Passarella - ogni anno inserisce in atmosfera 40 Gt (gigatoni) di Co2: un valore enorme, se si considera tutto il dispendio energetico derivante da macchine, case, riscaldamento. Quasi

700 Gt (gigatoni) di Co2 di origine antropica sono stati immessi nell'atmosfera dal 1850. Le emissioni di Co2 indotte dall'uomo sono aumentate costantemente negli ultimi 150 anni o più, e questo tasso di emissione è andato accelerando nel tempo». Le tecniche di cattura e stoccaggio del carbonio saranno mai abbastanza impattanti da contribuire a limitare il riscaldamento globale? La risposta a questa domanda non è chiara ancora. La ricerca di Passarella si sta concentrando sullo stoccaggio del carbonio nel basalto ma è solo una piccola parte di tutte le tecniche disponibili, che non si limitano solo all'ambiente oceanico ed investono

anche la terraferma. In Norvegia la Co2 viene stoccata negli acquiferi salini o negli spot dei pozzi di estrazione di petrolio e gas esausti, non più utilizzabili, con conformazioni geologiche particolari. Eppure, nonostante ciò, lo stoccaggio di anidride carbonica nel basalto, in mare o sulla terraferma, non può arrivare a coprire tutto il pregresso presente in atmosfera. «Tutte le tecniche di stoccaggio - spiega il ricercatore piemontese - purtroppo corrispondono solo allo 0.01 per cento di ciò che dovremmo fare. È un valore ancora basso ma bisogna accelerare tantissimo. Ovvio che queste tecniche sono solo da supporto a un generale cambio di paradigma. Seppure riuscissimo ad eliminare i combustibili fossili e utilizzassimo da oggi solo fonti di energia rinnovabile ci vorrebbero un centinaio di anni per arrivare a livelli pre-industriali di Co2 accettabili per l'umanità».

Nonostante sembri trattarsi di un'impresa titanica, Passarella conclude dicendosi molto stimolato da questa sfida, per dimostrare il supporto che la tecnica di cattura e stoccaggio del carbonio può dare nel limitare il riscaldamento globale, sfruttando un processo naturale che avviene da anni e che va solo implementato.

Pasquale De Vita

Alla scoperta dei "nodi del bosco" con la Regione



La Regione Piemonte da anni è impegnata in progetti di crescita e valorizzazione professionale del comparto forestale. Le attività di informazione, dimostrazione e formazione sono strumenti potenti di sviluppo delle competenze specifiche e diffusione delle corrette informazioni, oltre a stimolare lo scambio reciproco delle conoscenze tra i soggetti coinvolti. L'ampliamento della rete informativa rivolta ai soggetti impegnati nel settore forestale è, inoltre, un mezzo indispensabile allo sviluppo delle zone rurali. Per questo motivo, nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 del Psr 2024-2022, il Settore Foreste della Regione Piemonte, in collaborazione con Visit Piemonte e con il sistema camerale, intende organizzare un ciclo di incontri su importanti tematiche forestali nel corso del 2024 in tutto il territorio piemontese. Il primo appuntamento si è svolto l'11 dicembre scorso al Circolo dei lettori a Torino dal titolo "Bosco luogo comune. Il percorso di Regione Piemonte verso la buona informazione ambientale e forestale", un dibattito sulle difficoltà della buona informazione ambientale esaminata da diversi punti di vista. I successivi appuntamenti tratteranno temi più specifici della gestione forestale sostenibile, come l'importanza delle certificazioni, la due diligence, la pianificazione, la multifunzionalità del bosco, la micoselvicultura e la formazione. Il prossimo incontro "Piani forestali di indirizzo territoriale (Pfit): un approccio territoriale alla multifunzionalità del bosco" si svolgerà mercoledì 21 febbraio nella Sala Trasparenza del Grattacielo regionale, in piazza Piemonte 1 a Torino. La pianificazione forestale di indirizzo territoriale è disciplinata dalle norme forestali nazionali costituite dal Tuff, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (D.lgs. 34/2018) con i relativi Decreti attuativi e recepite a livello regionale dalla L.r. 4/2009 e dal regolamento Dpgr 8R/2011 e sue modifiche ed integrazioni. Grazie alla disponibilità dei fondi per l'attuazione della Sfn, Strategia forestale nazionale si è aperta l'opportunità di avviare la redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale valorizzando l'esperienza dei precedenti Pft, Piani forestali territoriali e affrontando le numerose differenze e innovazioni a livello di contenuti, a partire dalla valenza territoriale-paesaggistica.

Erica Bo

Il calendario 2024 dei rifugi di Alpi Marittime e Marguareis è disponibile on-line

Un anno intero con le Alpi del mare

Trecentosessantacinque giorni con i rifugi dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis. Le Aree protette Alpi Marittime hanno dedicato il calendario 2024 alle strutture in quota che da oltre un secolo offrono ospitalità agli escursionisti ed alpinisti. Una lunga storia di accoglienza iniziata con la costruzione nel 1897 del Genova. Primo rifugio delle Marittime voluto dal Cai Ligure per offrire un punto di appoggio alla lunga salita alla Cima dell'Argentiera. Le 13 fotografie (la copertina e i dodici mesi) sono corredate da brevi testi con cenni di storia dei rifugi, qualche curiosità e da informazioni pratiche. Un "Qrcode" da inquadrare con lo smartphone consente di raggiungere una pagina web con approfondimenti, una cartina dell'ubicazione della struttura nel Parco da cui con un "click" è possibile andare alla descrizione dettagliata dell'itinerario. Il prodotto editoriale carta-

ceo è stato realizzato in tiratura limitata ma è disponibile in versione digitale da sfogliare o scaricare: www.aareeprotettealpimarittime.it/news/3091/calendario-2024

Questi i rifugi della zona: Rifugio Morelli Buzzi (Valle Gesso), Rifugio Bozano (Valle Gesso), Rifugio Remondino (Valle Gesso), Rifugio Regina Elena (Valle Gesso), Rifugio Questa (Valle Gesso), Rifugio Valasco (Valle Gesso), Rifugio Livio Bianco (Valle Gesso), Rifugio Genova (Valle Gesso), Rifugio Ellensoria (Valle Gesso), Rifugio Federici Marchesini al Pagari (Valle Gesso), Rifugio escursionistico e posto tappa Gta San Giacomo (Valle Gesso), Rifugio escursionistico e posto tappa Gta Terme di Valdieri (Valle Gesso), Rifugio escursionistico e posto tappa Esterate (Valle Gesso), Rifugio escursionistico e posto tappa Gta Locanda del Sorriso (Valle Gesso), Rifugio escursionistico e posto tappa L'Arbergh (Valle Vermenagna), Posto tappa Arrucador (Valle Vermenagna), Rifugio Garelli (Valle Pesio), Rifugio Don Barbera (Valle Tanaro), Rifugio escursionistico e posto tappa Pian delle Gore (Valle Pesio), Foresteria Carnino (Valle Tanaro). (p.dv)

